Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022/2025

Istituto Omnicomprensivo "R. Laporta" - Fabro



L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo.
Nelson Mandela

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

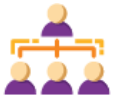
Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
43 Principali elementi di innovazione
46 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

60 Aspetti generali
62 Traguardi attesi in uscita
69 Insegnamenti e quadri orario
80 Curricolo di Istituto
298 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
306 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
338 Moduli di orientamento formativo
349 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
352 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
381 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
403 Attività previste in relazione al PNSD
408 Valutazione degli apprendimenti

413 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

420 Aspetti generali
421 Modello organizzativo
432 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
433 Reti e Convenzioni attivate
452 Piano di formazione del personale docente
465 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

I genitori dei bambini, delle bambine, delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti del Nostro Istituto sono impiegati nel settore terziario, nell'edilizia e, in percentuale più bassa, nell'agricoltura. In alcune famiglie l'attività agricola, praticata su piccole porzioni di terreno, rappresenta un reddito aggiuntivo, anche se di modesta entità. Tale tipologia di lavoro testimonia la presenza di una cultura contadina che l'istituzione scolastica, anche grazie alla presenza dell'Istituto Agrario, vuole riscoprire e valorizzare. Gli anziani contribuiscono in maniera rilevante alla vita familiare, sostenendola anche dal punto di vista economico e socio-affettivo. Il territorio che in passato ha subito l'emigrazione di forza lavoro attiva, negli scorsi anni ha vissuto un'inversione di tendenza, accogliendo diversi immigrati, attualmente a causa anche della guerra in Ucraina. Nei nostri comuni sono presenti alunni di varie nazionalità tra cui ucraini, russi, romeni, albanesi, marocchini, bulgari, macedoni, peruviani, danesi, olandesi. Il numero complessivo degli alunni del nostro Istituto oscilla quindi intorno alle 631 unità con una percentuale di circa il 21% di stranieri.

VINCOLI

A causa della crisi economica molte famiglie si sono confrontate con il problema della disoccupazione e negli ultimi tempi questo ha comportato il trasferimento di alcuni stranieri in altre regioni o nel paese d'origine. Continua comunque l'arrivo di alcuni alunni da altri paesi, soprattutto ucraini, anche nel corso dell'anno e ciò comporta la necessità di risorse finanziarie e umane per affrontare il problema della lingua e dell'inserimento/integrazione, anche attraverso l'azione di mediatori culturali e appositi progetti. E' presente il fenomeno del pendolarismo verso i limitrofi centri urbani e ci sono famiglie che vivono in campagna, lontane dal centro abitato. Spesso le mamme straniere non possono spostarsi autonomamente e sono in difficoltà per ciò che riguarda la partecipazione alla vita scolastica dei figli, a volte anche le ordinarie comunicazioni scuola-famiglie risultano difficili anche per questioni linguistiche. gli stimoli culturali del territorio sono limitati, anche se, grazie alle associazioni e al volontariato (cooperative, genitori, ecc) si cerca di supportare la diffusione della cultura. Permangono ancora problemi di connessione per alcune famiglie che abitano in zone con scarsa copertura della rete internet. Altre problematiche che hanno pregiudicato il successo formativo sono riconducibili al fatto che alcuni genitori non possono seguire i propri figli

nello studio in modo costante, per impegni lavorativi e forse motivi culturali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il nostro Istituto comprende 18 plessi che insistono su sei comuni, quindi su un vasto territorio rurale in prevalenza collinare e montano dove le tracce della storia sono evidenti nelle strutture urbanistiche, nelle tradizioni e nell'organizzazione socio-economica. Il contesto di riferimento ha in generale risorse limitate, ma le associazioni presenti rivestono un importante ruolo per la qualità dell'offerta culturale, ricreativa, contribuendo in modo attivo alle necessità della scuola: Pro Loco, Unitre, Protezione Civile, Società Sportive, Biblioteche, Corali, Comitati e Associazioni, Comitati genitori. Le diverse Amministrazioni Comunali, in proporzione alle proprie disponibilità, collaborano attivamente con l'Istituto proponendo, finanziando o cofinanziando direttamente alcuni progetti. I Comuni si occupano della manutenzione degli edifici e dell'adeguamento alla sicurezza. Anche le famiglie, sebbene in numero sempre più esiguo, finanziano l'offerta formativa con un contributo volontario per l'acquisto di materiale didattico, per la realizzazione di percorsi progettuali, per visite e viaggi d'istruzione. Nei nostri paesi la scuola è ancora centro di molte attività, occasione di aggregazione e d'incontro non solo dei ragazzi, ma anche delle loro famiglie. L' Istituto Agrario costituisce un'importante occasione di scelta, rinforzando il legame con il territorio e l'utenza e favorendo notevoli opportunità lavorative.

VINCOLI

La particolarità del territorio, decentrato rispetto ai grandi centri urbani e la difficoltà di collegamento di molti paesi, è un problema che incide sulla formazione e sulla vita dei giovani in termini di povertà di esperienze, di incontri, di comunicazione e scarsità di stimoli culturali. La mancanza di adeguati servizi di trasporto in alcune aree limitrofe (PG-SI-VT) continua a penalizzare le iscrizioni al nostro IPAA.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

La situazione degli edifici dei vari plessi che compongono l'Istituto è diversificata: ci sono comuni

infatti che dispongono di strutture efficienti e di recente costruzione, altri con edifici scolastici più datati che hanno comunque subito alcuni interventi di adeguamento alle attuali norme relative alla sicurezza nelle scuole. Sono stati completati importanti lavori di ristrutturazione, anche riferiti all'efficientamento energetico. Quasi tutte le scuole sono dotate di cortile esterno, con possibilità di parcheggio nelle vicinanze. Grazie anche agli ultimi PON, è stato possibile progettare il miglioramento delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento. Tutte le aule dispongono di LIM e computer ad esse collegati, comprese le quelle dell'Istituto Agrario, per l'accesso al registro elettronico e altri usi didattici. Negli ultimi anni sono stati allestiti altri spazi (in tre diverse scuole) dotati di LIM e tablet per il lavoro individuale di ogni alunno, grazie ai fondi messi a disposizione dalla scuola, dai genitori e dai comuni. Con il finanziamento delle Aree Interne i plessi in cui sono presenti le pluriclassi hanno beneficiato dell'allestimento di laboratori tecnologici, scientifici e linguistici. Con il PON Infanzia ogni plesso si è dotato di tavoli interattivi (pinguin) e materiale per il coding. Riguardo alle risorse disponibili, la scuola può contare anche sui finanziamenti messi a disposizione con il PNRR, sul sostegno dei comuni e delle famiglie che contribuiscono, ad esempio, all'acquisto di materiale, all'allestimento di laboratori e all'attuazione di progetti.

VINCOLI

Le risorse economiche a disposizione sono spesso inadeguate alle esigenze delle scuole dell'Istituto. Il contributo volontario dei genitori, anche a causa della crisi economica, si è ridotto notevolmente negli ultimi anni. Esistono edifici scolastici piuttosto datati che necessitano di interventi di ristrutturazione e manutenzione. I laboratori di informatica in alcune scuole non sono efficienti: i pc e le relative periferiche risultano spesso in numero insufficiente o mal funzionanti, nonostante le nuove acquisizioni. La manutenzione risultava complessa e onerosa a causa della dislocazione dei plessi, ma fortunatamente a partire dall'anno scolastico 2020/21 nel nostro Istituto è presente la figura del Tecnico Informatico che ha in parte colmato tali lacune, ma rimangono quelle legate alla connessione e alla strumentazione obsoleta.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TRIC815008
Indirizzo	PIAZZALE F.PARRI,3 FABRO SCALO 05015 FABRO
Telefono	0763832044
Email	TRIC815008@istruzione.it
Pec	tric815008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istfabro.edu.it

Plessi

FICULLE INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA815015
Indirizzo	BORGO GARIBALDI 51 FICULLE 05016 FICULLE
Edifici	• Via Zona Cappuccini 4 - 05016 FICULLE TR

INFANZIA FABRO "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA815026
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 30 FABRO 05015 FABRO

Edifici	• Via Giovanni XXIII 30 - 05015 FABRO TR

INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA815037
Indirizzo	VIA S. PERTINI, 61 MONTELEONE D'ORVIETO 05017 MONTELEONE D'ORVIETO
Edifici	• Via Sandro Pertini 144 - 05017 MONTELEONE D'ORVIETO TR

INFANZIA MONTEGABBIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA815059
Indirizzo	VIA PERUGIA, 1 MONTEGABBIONE 05010 MONTEGABBIONE
Edifici	• Via Perugia 3 - 05010 MONTEGABBIONE TR

INFANZIA PARRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA81507B
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE N. 6 PARRANO 05010 PARRANO
Edifici	• Via della Stazione 6 - 05010 PARRANO TR

INFANZIA SAN VENANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	TRAA81508C
Indirizzo	VIALE GORIZIA 4 SAN VENANZO 05010 SAN VENANZO

SCUOLA PRIMARIA FICULLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81501A
Indirizzo	BORGO GARIBALDI 51 FICULLE 05016 FICULLE
Edifici	• Largo Don Rinaldo Magistrato 2 - 05016 FICULLE TR
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

SCUOLA PRIMARIA FABRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81503C
Indirizzo	CONTRADA DELLA STAZIONE 68/H FABRO 05015 FABRO
Edifici	• Via Giovanni XXIII 13 - 05015 FABRO TR
Numero Classi	8
Totale Alunni	70

SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81504D
Indirizzo	VIA PERUGIA N.3/A MONTEGABBIONE 05010 MONTEGABBIONE

Edifici	• Via Perugia 1 - 05010 MONTEGABBIONE TR
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81505E
Indirizzo	VIA ROMA 75 MONTELEONE D'ORVIETO 05017 MONTELEONE D'ORVIETO
Edifici	• Via Roma 73-75 - 05017 MONTELEONE D'ORVIETO TR
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

SCUOLA PRIMARIA PARRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81506G
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE 6 PARRANO 05010 PARRANO
Edifici	• Via della Stazione 6 - 05010 PARRANO TR
Numero Classi	5
Totale Alunni	12

SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81508N

Indirizzo	VIALE GORIZIA 4 SAN VENANZO 05010 SAN VENANZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

SEC. I FABRO "G.CANINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM815019
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII N.13 FABRO 05015 FABRO
Edifici	• Via Giovanni XXIII 13 - 05015 FABRO TR
Numero Classi	6
Totale Alunni	82

SEC. I MONTEGABBIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM81502A
Indirizzo	VIA PERUGIA N.3 MONTEGABBIONE 05010 MONTEGABBIONE
Edifici	• Via Perugia 1 - 05010 MONTEGABBIONE TR
Numero Classi	3
Totale Alunni	24

SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM81503B
Indirizzo	VIA ROMA N.73 MONTELEONE D'ORVIETO 05017 MONTELEONE D'ORVIETO

Edifici	• Via Roma 73-75 - 05017 MONTELEONE D'ORVIETO TR
Numero Classi	3
Totale Alunni	31

SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM81504C
Indirizzo	LARGO D.RINALDO MAGISTRATO, 5 FICULLE 05016 FICULLE
Edifici	• Altro ZONA CAPPUCCINI 13 - 05016 FICULLE TR • Altro zona Cappuccini 13/a - 05016 FICULLE TR
Numero Classi	3
Totale Alunni	42

SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM81506E
Indirizzo	VIALE GORIZIA 4 SAN VENANZO 05010 SAN VENANZO
Numero Classi	3
Totale Alunni	19

IST. PROF. AGR. E AMBIENTE "B. MARCHINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	TRRA010008
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII,13 FABRO 05015 FABRO

Edifici	• Via Giovanni XXIII 13 - 05015 FABRO TR
Totale Alunni	53

IPAA "B. MARCHINO" - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	TRRA01051P
Indirizzo	FABRO FABRO

Approfondimento

Tutti gli ordini di scuola adottano la settimana corta e quindi strutturano il loro orario sui 5 giorni. Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00 e il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 16.00. Il Dirigente riceve tutti i giorni da lunedì a venerdì su disponibilità e previo appuntamento

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Scienze	2
	Lab. orto-serra	1
	Metaverso	1
	Artistico digitale	2
	Aula immersiva	1
	Biblioteca digitale	2
	Ambienti digitali polifunzionali	6
	Atrio polifunzionale	1
	Aula Montessoriana	1
	Laboratorio STEM e robotica	1
	Ambiente didattico polifunzionale	3
	Laboratorio STEAM	1
	Falegnameria	1
Biblioteche	Classica	18
	Informatizzata	2
	in via di informatizzazione	18
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni	6

multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	67

Approfondimento

Grazie al Progetto "Aree interne" è stato possibile l'allestimento di nuovi laboratori a carattere scientifico, linguistico e tecnologico in diversi ordini di scuola, in particolare all'IPAA ciò ha consentito l'attivazione di una cantina e di una serra didattica. Negli ultimi anni i finanziamenti ministeriali hanno inoltre consentito di incrementare le dotazioni multimediali dell'Istituto.

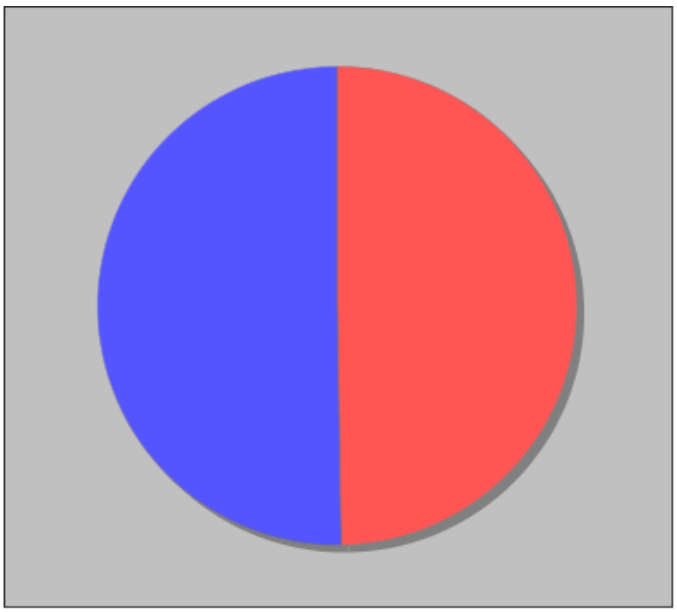
In molti plessi i laboratori multimediali comprendono anche le biblioteche che sono tutte in via di informatizzazione. Ulteriori dotazioni saranno acquisite con i fondi PNRR.

Risorse professionali

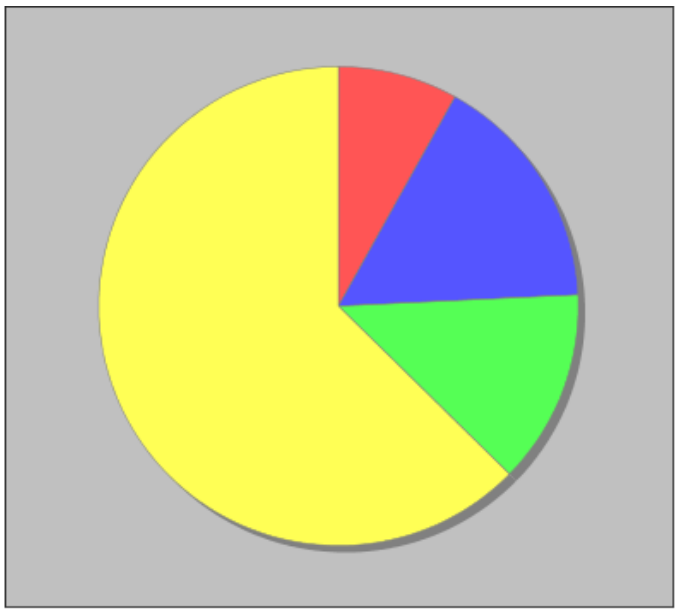
Docenti	116
Personale ATA	39

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Vista la complessità dell'Istituto, articolato in sei comuni e 18 plessi, il numero dei collaboratori scolastici non risulta sempre sufficiente per le esigenze delle singole scuole. In particolare all'Infanzia ci sono esigenze specifiche legate all'età e al grado di autonomia dei bambini. L'IPAA ha invece necessità di un collaboratore addetto al supporto delle attività che si svolgono nei vari laboratori.

Aspetti generali

La nostra Vision

“L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo". Questa famosa frase di Nelson Mandela riassume efficacemente la nostra vision. La scuola si propone di rispondere alle sfide del futuro coniugando l’offerta didattica con un piano formativo che, attraverso il curricolo verticale, abbracci le bambine e i bambini di tre anni e man mano li conduca fino all’età adolescenziale, verso un percorso di autonomia, consapevolezza, competenza. In questo processo di crescita particolare attenzione sarà data all’educazione socio-emotiva, all’inclusione e alla relazione, all'utilizzo consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie e all'educazione alla sostenibilità con riferimento agli obiettivi definiti dall'Agenda 2030.

PAROLE CHIAVE: scuola e istruzione di qualità, inclusiva ed equa, promozione di opportunità di apprendimento continuo per tutti e per ciascuno.

La nostra Mission

PAROLE CHIAVE: eco-alfabetizzazione, educazione alla sostenibilità e alla pace, valorizzazione delle risorse del territorio, cittadinanza digitale, educazione transdisciplinare e transnazionale, cittadino cittadinanza glocale, didattica per ambienti di apprendimento, life skills, tutela della salute e del benessere, inclusione, rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle opportunità.

Eco-alfabetizzazione, educazione alla sostenibilità, valorizzazione delle risorse del territorio

La nostra progettualità di Istituto prevede l’eco-alfabetizzazione, l'educazione alla sostenibilità, la valorizzazione delle risorse del territorio.

L'eco-alfabetizzazione mira alla promozione di una cultura ecologica adeguata al contesto attuale e in grado di stimolare il senso di responsabilità verso il nostro Pianeta e verso tutti gli esseri che lo abitano. Educare alla sostenibilità è un imperativo assolutamente necessario per la tutela dell'ambiente e della biodiversità, compresa quella culturale.

La progettualità d’Istituto sta diventando sempre di più una progettualità di territorio, implementando il coinvolgimento degli Enti Locali, ma anche di realtà d’impresa, cooperative, risorse umane qualificate, di altri stakeholders rappresentati da cooperative, associazioni, imprese, liberi professionisti e altre risorse umane qualificate. Il confronto e la collaborazione con le altre scuole, a partire dagli Istituti del territorio, rappresentano ormai una necessità costante e irrinunciabile. L'

Istituto è parte attiva di reti istituzionali e reti di scopo (Ambito nr. 5, Rete Agrari dell'Umbria, Renisa, Rete Natura e Cultura, Umbria Green School...), arrivando poi a ampliare le sue relazioni a collegamenti sempre più ampi, anche attraverso la partecipazione ai bandi Erasmus, con realtà internazionali di Paesi più lontani, per consentire una visione della globalizzazione il più possibile critica, stimolante e comparata.

L'USR e l'USP, l'Unitre, e anche altre Università ed enti territoriali saranno nostri partner per l'attuazione della nostra Vision, con azioni di tutoraggio, formazione, progettualità e consulenza.

La nostra Istituzione Scolastica è in grado, su richiesta, di attivare percorsi di certificazione. La riforma degli Istituti Professionali mira sempre più a conseguire una reale attuazione delle strategie di apprendimento permanente, di sviluppo dei quadri nazionali delle qualifiche collegati al Quadro europeo e quindi di creazione di percorsi di apprendimento più flessibili, legati al territorio e al mondo adulto e professionale, anche in termini di futura imprenditoria ed occupabilità.

Cittadinanza digitale

Il Nostro Istituto è già a un buon livello nell'innovazione ed uso delle nuove tecnologie, tali strumenti saranno tradotti in una didattica sempre più legata alla certificazione delle competenze, al lavoro laboratoriale, alla collaborazione, coinvolgendo le famiglie e gli studenti stessi nel percorso formativo e collegiale attraverso trasparenza dei programmi e della valutazione, OO.CC. partecipati, anche attraverso l'uso sempre più diffuso delle piattaforme. La didattica dovrà avvalersi della tecnologia in modo trasversale a tutte le pratiche, gli approcci, le strategie e le procedure, in modo verticale in tutti gli ordini di scuola. La Didattica Digitale Integrata è ormai divenuta una realtà concreta in tutte le nostre scuole atta a rispondere a situazioni quotidiane, ma anche emergenziali (Didattica a Distanza). Il nostro Istituto ritiene fondamentale che ogni studente sviluppi le competenze trasversali necessarie per utilizzare tali dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.

Il processo legato alla scuola digitale dovrà essere sempre più indirizzato a valorizzare la compartecipazione fra ufficio - personale - famiglie, facilitando la trasparenza, l'efficienza, la dematerializzazione, semplificando la burocrazia. Nella nostra logica di area interna sarà promosso un uso delle TIC sempre più mirato e consapevole, anche attraverso l'acquisto e/o l'elaborazione di programmi informatici e soprattutto la formazione di tutto il personale, non solo limitata al corretto utilizzo tecnologico, ma all'applicazione didattica e trasversale dello stesso. La scuola si è inoltre dotata di un documento di e-policy destinato a insegnanti, alunne, alunni, studentesse, studenti e famiglie per un utilizzo corretto e consapevole della rete, pubblicato sul sito delle scuola al seguente link https://www.istfabro.edu.it/regolamenti/.

Cittadino glocale e educazione transdisciplinare e transnazionale

Per cittadino glocale si intende un cittadino che ha estese relazioni locali che non possono prescindere da interazioni globali a lunga distanza. La scuola intende orientare l'educazione dei bambini e delle bambine, degli alunni e delle alunne, delle studentesse e degli studenti e i percorsi realizzati dall'Istituto all'apertura verso l'orizzonte europeo e mondiale, iniziando a puntare puntando sull'internazionalizzazione e quindi al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL, la partecipazione a progetti di E-twinning / Erasmus+ e la prosecuzione del progetto gemellaggio, oltre ad esperienze di jobshadowing all'estero e all'acquisizione delle certificazioni di lingua straniera .

Didattica per ambienti di apprendimento

Anche grazie alle risorse messe a disposizione con il nuovo PNRR, la scuola intende intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza). L'Istituto si propone di favorire e incrementare una didattica per competenze che continuerà ad essere alla base per l'elaborazione di Uda, compiti reali e rubriche valutative, anche al fine di migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate. Il monitoraggio dei risultati a distanza contribuirà a modulare le pratiche didattiche sulla base dei dati rilevati. Si prevede inoltre il potenziamento di "aula–ambiente di apprendimento", con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire protagonisti motivati nella costruzione dei loro saperi. Viene anche promossa outdoor education in cui l'ambiente di apprendimento si sposta dalla scuola all'esterno.

Life skills, tutela della salute e del benessere, inclusione, rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle opportunità.

Il Nostro Istituto, già molto inclusivo e attento ai bisogni speciali, si propone nel prossimo triennio di centrare la sua azione di sviluppo sulle potenzialità relazionali di tutti gli utenti, sullo star bene in classe, con gli altri e nell'ambiente. Proseguiranno pertanto i progetti relativi alle life skills, cioè quelle abilità cognitive, emotive e relazionali che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale, affrontando efficacemente le richieste e

le sfide della vita quotidiana. E' stato avviato un progetto formativo di ricerca-azione "Scuola ibrida", in collaborazione con l'Istituto Modena 3, sull'intelligenza sociale (percorso Mary) che coinvolge diversi insegnanti e classi. L'Istituto promuove inoltre la salute e il benessere degli studenti con progetti mirati, anche in collaborazione con la Asl e le varie agenzie educative, dedite ai servizi sociali del territorio.

L'Unesco definisce l'educazione inclusiva (2009) come un processo di rafforzamento della capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne, le studentesse e gli studenti, un sistema educativo che cerca di intercettare le differenze e le specificità di ognuno. In linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", l'attività didattica sarà indirizzata a sviluppare appieno le potenzialità di ogni bambino e bambina, alunno e alunna, le studentessa e studente, per arrivare ad un efficace auto-orientamento, a realizzare se stessi in un ambiente sereno ed accogliente, pieno di stimoli e opportunità, accessibile e fruibile da tutti. Si intende favorire, inoltre, lo scambio intergenerazionale creando collaborazioni ed alleanze riducendo la forbice tra le varie fasce di età all'interno della comunità. Per rigenerazione dei saperi si fa riferimento ad attività attività laboratoriali, esperienziali e interattive che si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali. La rigenerazione dei comportamenti punta a promuovere la favorire un insieme di attività formative per stimolare comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita dei bambini e delle bambine, degli alunni e delle alunne, delle studentesse e degli studenti . La rigenerazione delle opportunità mira a offrire nuovi sbocchi lavorativi in settori quali: bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, economia circolare, finanza sostenibile, chimica verde, bioeconomia, progettazione a zero emissione, mobilità sostenibile, progettazione e lavorazione di nuovi materiali e a implementare l'orientamento verso i lavori green.

A sostegno della progettazione didattica e dell'attività amministrativa di Istituto, la scuola promuove la formazione, divenuta in questi anni un fattore costante di crescita professionale, anche grazie alle risorse di Ambito; essa deve continuare a rappresentare un elemento fondamentale anche per il nostro futuro. Formazione sempre scelta dai docenti e quindi specifica, qualificante, condivisa dal Collegio ma anche aperta agli ATA e al territorio.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più basse all'Istituto Agrario, cercando di superare le difficoltà emerse anche a seguito della pandemia.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli alunni con giudizio sospeso (in due o tre discipline) nella Scuola secondaria di II grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare eventuali carenze evidenziate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19 potenziando l'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Portare al di sotto del 10% la differenza fra il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nel nostro istituto rispetto alla media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

Traguardo

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s 20/21. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Opportunità di apprendimento per tutti e per ciascuno

L'Istituto si propone di favorire una didattica per competenze che continuerà ad essere alla base per l'elaborazione di Uda, compiti reali e rubriche valutative, anche al fine di migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate, offrendo opportunità di apprendimento personalizzato per ogni studente. Il monitoraggio dei risultati a distanza contribuirà a modulare le pratiche didattiche sulla base dei dati rilevati. Per far questo si propone di diffondere e potenziare l'uso di strumenti tecnologici e metodologie didattiche innovativi come:

- cooperative learning

- flipped classroom

- peer to peer

- eas

- Uda

- didattica laboratoriale

- app per la didattica

- piattaforme e-learning per la didattica (Gsuite)

- il pensiero computazionale con le metodologie del problem solving, problem posing, pensiero divergente

Anche ai grazie ai fondi stanziati con il PNRR la scuola prevede di incentivare la formazione degli insegnanti e l'implementazione di strumenti tecnologici che possano favorire e diffondere la didattica laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più basse all'Istituto Agrario, cercando di superare le difficoltà emerse anche a seguito della pandemia.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli alunni con giudizio sospeso (in due o tre discipline) nella Scuola secondaria di II grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare eventuali carenze evidenziate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19 potenziando l'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Portare al di sotto del 10% la differenza fra il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nel nostro istituto rispetto alla media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

Traguardo

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s 20/21. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incentivare la valutazione per competenze tramite Uda, compiti di realtà e rubriche valutative.

Attivare progetti d'Istituto volti al potenziamento e consolidamento delle abilità di base. Per le lingue straniere è da incentivare il ricorso a docenti madrelingua e scambi culturali con l'estero in un'ottica di internazionalizzazione della scuola.

Rendere sistematica la modalità di consolidamento delle durante tutto l'anno scolastico

---

Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività laboratoriali in particolare negli ambiti matematico-scientifico e linguistico e i servizi offerti dalle biblioteche scolastiche.

Realizzare DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: tutoring, cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate...

Valorizzare l'educazione alla lettura come competenza chiave e l'ambiente della Biblioteca innovativa come centro di documentazione, di formazione permanente, di integrazione di lettura e scrittura con le esperienze digitali.

Puntare sulle strategie della didattica metacognitiva, focalizzando la competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare ad imparare per orientare l'apprendimento consapevole.

Inclusione e differenziazione

Realizzare attività finalizzate alla coesione del gruppo ed alla riduzione dei conflitti e delle situazioni di isolamento nella classe.

Fornire strumenti compensativi atti a favorire l'inclusione anche attraverso le risorse digitali

---

Continuita' e orientamento

Progettare in continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, come pratica costante per l'attuazione del curricolo verticale

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creazione di un archivio di buone pratiche didattiche (legate al digitale e non) che sia facilmente fruibile e accessibile ai docenti per favorire la condivisione del lavoro svolto.

Pianificare incontri per Dipartimenti disciplinari in un'ottica verticale e orizzontale affinché venga favorito uno scambio tra docenti dello stesso ordine e di ordini differenti per una migliore realizzazione del Curricolo d'Istituto, in particolare nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Promuovere una modalità di lavoro per competenze in un'ottica transdisciplinare attraverso compiti di realtà che puntino sul ragionamento, la riflessione e il pensiero computazionale con le metodologie del problem solving, problem posing, pensiero

divergente...

Realizzare percorsi che valorizzino il pensiero computazionale (coding, robotica) in un'ottica verticale dall'Infanzia alla Secondaria, articolando adeguatamente il Curricolo per Dipartimenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere maggiormente le famiglie rispetto a specifiche tematiche, anche in modalità digitale- interattiva, per contribuire al successo formativo dei figli.

Realizzare percorsi di apprendimento legati alle specificità del territorio, in particolare per l'IPAA anche in un'ottica di inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con aziende locali (PTCO)

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su metodologie e strumenti didattici innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni

Responsabile	Dirigente, Staff, Formatori esterni e/o interni individuati.
Risultati attesi	- Utilizzo delle conoscenze sulle nuove strumentazioni e metodologie apprese nei corsi di formazione nella didattica quotidiana; - Migliore gestione e coinvolgimento delle classi nell'azione didattica - Miglioramento degli esiti come indicato nelle priorità 1, 2 e 4 del RAV e nei relativi obiettivi di processo collegati.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale e per UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente, Staff del DS, insegnanti.
Risultati attesi	- Acquisizione di competenze trasversali e disciplinari applicabili in contesti reali - Miglioramento degli esiti degli studenti in particolare dell'IPAA con la riduzione di studenti con giudizio sospeso (Priorità 1) - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e i risultati a distanza (Priorità 2 e 4).

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione della scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente, Staff del DS, insegnanti di lingue
Risultati attesi	- Miglioramento nelle competenze nelle lingue straniere, attraverso percorsi che inizino già dalla Scuola dell'Infanzia attraverso la metodologia CLIL/ E-Twinning/Erasmus+ - Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate e nei risultati a distanza (Priorità 2 e 4) - Favorire un'apertura verso l'orizzonte europeo, sviluppando una visione più ampia del mondo - Rispettare le diversità culturali - Preparare gli studenti al contesto globale anche in ambito lavorativo, fornendo loro competenze pratiche che li rendano più competitivi nel mondo del lavoro.

Percorso n° 2: Una scuola di qualità verso il futuro

La scuola si propone di promuovere un utilizzo consapevole del digitale mettendo in evidenza limiti, rischi e opportunità, contribuendo alla crescita delle conoscenze e delle competenze verso un consumo responsabile e consapevole del digitale e promuovendo un uso costruttivo e sicuro della tecnologia, al fine di ricavarne solo benefici ed evitare i possibili rischi del web. La scuola intende fornire le basi conoscitive e le competenze necessarie per aiutare e motivare maggiormente i ragazzi allo studio delle materie tecnico-scientifiche e letterarie (STEM e STEAM) e realizzare percorsi che valorizzino il pensiero computazionale (coding, robotica) in un'ottica verticale dall'Infanzia alla Secondaria, articolando adeguatamente il Curricolo per Dipartimenti. Assumere la D.D.I. come modalità di lavoro ordinaria, integrando maggiormente e in modo consapevole il digitale nella pratica didattica (in asincrono e in sincrono). Utilizzare i fondi del PNRR per acquistare materiale didattico innovativo e per corsi di formazione sulle nuove tecnologie e sulle nuove metodologie didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più basse all'Istituto Agrario, cercando di superare le difficoltà emerse anche a seguito della pandemia.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli alunni con giudizio sospeso (in due o tre discipline) nella Scuola secondaria di II grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare eventuali carenze evidenziate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19 potenziando l'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Portare al di sotto del 10% la differenza fra il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nel nostro istituto rispetto alla media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i

risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

Traguardo

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s 20/21. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incentivare la valutazione per competenze tramite Uda, compiti di realtà e rubriche valutative.

Rendere sistematica la modalità di consolidamento delle durante tutto l'anno scolastico

Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività laboratoriali in particolare negli ambiti matematico-scientifico e linguistico e i servizi offerti dalle biblioteche scolastiche.

Realizzare DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: tutoring, cooperative

learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate...

Valorizzare l'educazione alla lettura come competenza chiave e l'ambiente della Biblioteca innovativa come centro di documentazione, di formazione permanente, di integrazione di lettura e scrittura con le esperienze digitali.

Puntare sulle strategie della didattica metacognitiva, focalizzando la competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare ad imparare per orientare l'apprendimento consapevole.

Inclusione e differenziazione

Fornire strumenti compensativi atti a favorire l'inclusione anche attraverso le risorse digitali

---

Continuita' e orientamento

Progettare in continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, come pratica costante per l'attuazione del curricolo verticale

---

Promuovere i progetti volti alla conoscenza di sé attraverso una didattica socio-affettiva.

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Creazione di un archivio di buone pratiche didattiche (legate al digitale e non) che sia facilmente fruibile e accessibile ai docenti per favorire la condivisione del lavoro svolto.

Pianificare incontri per Dipartimenti disciplinari in un'ottica verticale e orizzontale affinché venga favorito uno scambio tra docenti dello stesso ordine e di ordini differenti per una migliore realizzazione del Curricolo d'Istituto, in particolare nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Promuovere una modalità di lavoro per competenze in un'ottica transdisciplinare attraverso compiti di realtà che puntino sul ragionamento, la riflessione e il pensiero computazionale con le metodologie del problem solving, problem posing, pensiero divergente...

Realizzazione di attività focalizzate sulle emozioni e orientate allo stare bene a scuola lavorando sulle Life Skills

---

Realizzare percorsi che valorizzino il pensiero computazionale (coding, robotica) in un'ottica verticale dall'Infanzia alla Secondaria, articolando adeguatamente il Curricolo per Dipartimenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Organizzare incontri territoriali con le famiglie per sensibilizzarle sulle tematiche collegate alla socio- affettività, al bullismo, cyberbullismo e utilizzo consapevole del digitale.

Coinvolgere maggiormente le famiglie rispetto a specifiche tematiche, anche in modalità digitale- interattiva, per contribuire al successo formativo dei figli.

Realizzare progetti inerenti allo star bene a scuola nelle sue diverse accezioni, mirando al benessere fisico, psicologico ed emotivo.

Realizzare percorsi di apprendimento legati alle specificità del territorio, in particolare per l'IPAA anche in un'ottica di inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con aziende locali (PTCO)

Attività prevista nel percorso: Digitale e oltre

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente, Staff e insegnanti
Risultati attesi	- Miglioramento delle competenze tecnologiche e digitali degli insegnanti con ricaduta positiva sui risultati raggiunti dagli studenti - Miglioramento degli esiti degli studenti (Priorità 1) -Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e a distanza (Priorità 2-4) - Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze chiave europee (Priorità 3)

Percorso n° 3: Una vetrina di ecosostenibilità

Come delineato dal Ministero per la transizione ecologica e culturale, attraverso il Piano di RiGenerazione scuola 2021, avverrà l'arricchimento curricolare ed extracurricolare, per aiutare la transizione ecologica e culturale, ispirato agli obiettivi del SDG (Sustainable Development Goals), ossia gli obiettivi ambientali di sviluppo sostenibile, previsti dall'Agenda 2030.

Il piano "Ri Generazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole", inoltre, poggia su quattro pilastri: la RiGenerazione dei Saperi, la RiGenerazione dei Comportamenti, la RiGenerazione delle Infrastrutture e la RiGenerazione delle Opportunità.

A partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I e II grado verranno realizzati progetti volti ad analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni produttivi, i quali conseguentemente producono rifiuti e inquinamento. In particolare l'IPAA pone attenzione ad una progettazione che valorizzi l'ambiente attraverso l'obiettivo di uno sviluppo compatibile con l'equità sociale e la salvaguardia degli ecosistemi perseguibile con la protezione del suolo agricolo, la riduzione dell'inquinamento, il riutilizzo degli scarti delle lavorazioni, l'efficienza

nell'uso delle risorse energetiche e lo sviluppo di fonti rinnovabili. L'idea è quella di "abitare il mondo in modo nuovo" in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Gli studenti dell'IPAA agiranno direttamente con le scuole di ordine inferiore, in cui gli studenti saranno gli educatori con dei gruppi dedicati in qualità di "tutor", in un'ottica di peer education. Le scienze sono presenti in tutti i curricoli ed a tutti i livelli scolastici, pertanto attività pratiche interessanti e significative ne costituiscono parte integrante. Nel primo ciclo d'istruzione è importante ampliare conoscenze ed esperienze acquisite attraverso l'esplorazione ambientale sul campo. Inoltre, per la scuola secondaria di primo grado è opportuno che esperienze ed esperimenti vengono anche analizzati in laboratori per arrivare alla formulazione di semplici modelli esplicativi di fenomenologie riconducibili all'esperienza effettuata, anche attraverso l'uso di tecnologie. Questo può contribuire a far comprendere la necessità della protezione dell'ambiente ed è necessario che vi sia coerenza fra la teoria e la pratica didattica. I luoghi dell'insegnamento devono cioè essere vetrine dell'ecosostenibilità.

PROGETTI: Icas; Felcos; Festival della sostenibilità; Varie giornate dedicate (sostenibilità, acqua Terra, suolo, albero...); Orto in condotta; le UDA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incentivare la valutazione per competenze tramite Uda, compiti di realtà e rubriche valutative.

Ambiente di apprendimento

Realizzare DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: tutoring, cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate...

Puntare sulle strategie della didattica metacognitiva, focalizzando la competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare ad imparare per orientare l'apprendimento consapevole.

Inclusione e differenziazione

Realizzare attività finalizzate alla coesione del gruppo ed alla riduzione dei conflitti e delle situazioni di isolamento nella classe.

Continuita' e orientamento

Progettare in continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, come pratica costante per l'attuazione del curricolo verticale

Promuovere i progetti volti alla conoscenza di sé attraverso una didattica socio-affettiva.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Pianificare incontri per Dipartimenti disciplinari in un'ottica verticale e orizzontale affinché venga favorito uno scambio tra docenti dello stesso ordine e di ordini differenti per una migliore realizzazione del Curricolo d'Istituto, in particolare nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Realizzazione di attività focalizzate sulle emozioni e orientate allo stare bene a scuola lavorando sulle Life Skills

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare progetti inerenti allo star bene a scuola nelle sue diverse accezioni, mirando al benessere fisico, psicologico ed emotivo.

Realizzare percorsi di apprendimento legati alle specificità del territorio, in particolare per l'IPAA anche in un'ottica di inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con aziende locali (PTCO)

Attività prevista nel percorso: A scuola di sostenibilità (progetti Icas, Felcos, Festival della sostenibilità, Varie giornate dedicate, Orto in condotta, le UDA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Insegnanti, Dirigente.
Risultati attesi	Valorizzazione dell'ambiente attraverso l'obiettivo di uno sviluppo compatibile con l'equità sociale e la salvaguardia degli ecosistemi, perseguibile con la protezione del suolo agricolo, la riduzione dell'inquinamento, il riutilizzo degli scarti delle lavorazioni, l'efficienza nell'uso delle risorse energetiche e lo sviluppo di fonti rinnovabili.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Sviluppo di nuovi modelli organizzativi e setting aule per il benessere a scuola
- Implementazione della didattica laboratoriale coerente con i percorsi dei vari ordini di scuola, con particolare attenzione all'Istituto Agrario.
- Metodologie innovative, come EAS e flipped classroom
- Cooperative-learning
- Percorsi di apprendimento attivo, basati sull'esperienza, finalizzati all'acquisizione di competenze, anche grazie alle attività laboratoriali sempre più diffuse, utilizzando i finanziamenti del PNRR
- Attivazione di laboratori e didattica di STEAM
- Mindfulness
- Outdoor education
- Coding e robotica
- Momento del risveglio e pausa attiva
- Apprendimento attivo, esperienziale, collaborativo e personalizzato
- Corsi per prevenire la dispersione scolastica
- Potenziamento della lingua inglese
- Mobilità nazionale e internazionale
- Ricerca-azione (es. Citizen salad-progetto di scienza partecipativa)
- Learnig by doing

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivamente scuola- Architetture per l'apprendimento: nell'ottica dei modelli didattici europei, il progetto valorizza l'architettura interna dell'edificio, attraverso una gestione flessibile di spazi e

tempi, con lo scopo di creare ambienti laboratoriali dove gruppi di alunni possano ruotare e sperimentare modelli innovativi di didattica, caratterizzati da spazi flessibili, colorati, ricomponibili, modulari favorevoli ai processi collaborativi (cooperative learning, peer teaching, circle time...).

Percorsi PNRR: attivazione di laboratori co-curricolari e per il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali e realizzazione di ambienti polifunzionali che favoriscano le relazioni e le attività collaborative.

Compagni di classe: scuole aperte sul territorio. Due plessi di scuola secondaria di I grado aprono spazi e tempi per condividere parte del curricolo strutturando classi, gruppi, discipline in modo aperto e flessibile, alternando la presenza sui due comuni.

Potenziamento dell'utilizzo dei nuovi laboratori, in particolare la falegnameria (San Venanzo), la serra , la cantina - IPAA.

Formazione per l'utilizzo / attivazione dei laboratori linguistico-montessoriano e tecnologico con l'utilizzo di strumenti innovativi come le stampanti 3D, microscopi con relative telecamere, droni, visori e ambienti immersivi per lezioni interattive.

Attività di internazionalizzazione della scuola: la scuola intende aprirsi al territorio nell'ottica della formazione del cittadino glocale , cioè legato al territorio ma capace di interazioni proficue anche a lunga distanza, tessendo relazioni a carattere globale. Per questo la scuola promuove i progetti Erasmus+, Etwinning e CLIL, con le seguenti finalità:

-promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento;

- migliorare la comunicazione in lingua straniera;

- incentivare e promuovere la collaborazione, la qualità delle relazioni, l'inclusione e il problem solving;

- sviluppare ecosistemi altamente efficienti di istruzione digitale, potenziando le capacità e la comprensione critica in tutti i tipi di istituti di istruzione e formazione riguardo ai modi di sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento a tutti i livelli e per tutti i settori e riguardo ai modi di elaborare e attuare i piani di trasformazione digitale degli istituti di istruzione.

Promozione attività linguistiche: promozione della lettura attraverso l'attivazione di biblioteche digitali in tutti i plessi, letture ad alta voce, partecipazione a progetti ministeriali e locali volti a diffondere il piacere di leggere e a implementare le competenze linguistiche. Promozione di attività di scrittura creativa attraverso la pubblicazione di articoli per il giornalino on line d'Istituto.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti di ambito e di scopo elencate nella sezione dedicata.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi PNRR E Aree interne sono stati attivati i seguenti laboratori e strumentazioni:

- STEM
- STEAM
- Aula Montessoriana
- Ambienti polifunzionali
- Aula MIRI
- Biblioteche digitalizzate
- Falegnameria
- Laboratorio di realtà aumentata
- Strumentazione relativa allo storytelling
-Microcosmo
-2 trattori

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Classi verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Per la realizzazione di una didattica inclusiva e innovativa, concepita come prassi quotidiana, tra le diverse strategie applicabili, la soluzione ibrida appare la più realizzabile e fruibile, viste le caratteristiche degli edifici del nostro Istituto che comprende quattro ordini di scuola, distinti in diciotto plessi che insistono su sei comuni. Come emerso dalla nostra Rendicontazione sociale che fa riferimento ai risultati scolastici e a quelli delle prove standardizzate conseguiti dagli studenti nello scorso triennio, si evidenzia la necessità di potenziare in modo particolare le competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso attività laboratoriali che mettano lo studente al centro del proprio percorso di formazione e gli permettano un apprendimento attivo, di sviluppare il pensiero critico e creativo, la riflessione metacognitiva, attraverso metodologie didattiche innovative, il problem solving e la co-progettazione. Ci si propone di riorganizzare le aule in modo da creare in ogni edificio scolastico almeno un ambiente innovativo. Le classi avranno in questo modo la possibilità di alternarsi quotidianamente negli spazi dedicati, cioè aule laboratorio fornite degli strumenti più adeguati per una didattica attiva, collaborativa, hands-on. A questi ambienti attrezzati si aggiungeranno i laboratori già presenti

nei diversi plessi (linguistico montessoriano, falegnameria) in cui gli alunni potranno ruotare all'occorrenza, secondo un preciso calendario. In particolare si interverrà su 19 spazi. Saranno privilegiati arredi flessibili, modulari, che supportino metodologie di insegnamento innovative e variabili, finalizzate all'acquisizione delle competenze necessarie per l'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale. Gli acquisti saranno orientati principalmente verso le nuove tecnologie, in quanto ci sono plessi in cui è ancora carente la presenza di computer posti su carrelli mobili con sistemi di ricarica intelligenti a risparmio energetico. Per le aule innovative si acquisteranno set per la creatività, in particolare per quelle di indirizzo tecnico-scientifico saranno privilegiati set di robotica educativa, kit per le Steam, indispensabili per sviluppare la creatività, il problem posing e problem solving, e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Sarà inoltre realizzata un ambiente immersivo a disposizione di tutte le classi dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: AgriLab 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del

futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si pone quale obiettivo quello di creare un nuovo modello didattico che possa coniugare la tradizionale metodologia con la nuova modalità. Saranno, quindi, utilizzate tutte le potenzialità delle nuove tecnologie (Intelligenza Artificiale, Internet delle cose, robotica avanzata, stampa 3D, Blockchain e altre), dei nuovi materiali (bio e/o nano materiali, ecc.) e infine, dei nuovi processi (macchine intelligenti e comunicanti tra di loro, impianti produttivi completamente automatizzati, processi produttivi interattivi). Grazie a fondi PNNR ci si propone di realizzare laboratori innovativi digitali per il futuro capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: STEM in campo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La strutturazione e realizzazione di un ambiente per l'apprendimento delle STEM permette di attuare percorsi laboratoriali che avvicinino gli studenti allo studio delle scienze, all'utilizzo e scoperta delle potenzialità della tecnologia e alla loro applicazione nella realtà. I vantaggi delle attività laboratoriali sono molteplici: -sviluppo di competenze interdisciplinari -realizzazione di compiti reali -sviluppo di creatività e inventiva -stimolo a riflessione e ragionamento -costruzione cooperativa di conoscenza -applicazione di strategie: tutoring e problem solving -strutturazione di percorsi in continuità verticale -applicazione di conoscenze teoriche in contesti reali Il nostro Istituto Omnicomprensivo ha per vocazione lo studio del territorio, la sua tutela e valorizzazione attraverso attività sostenibili e professionalizzanti per l'IPAA, all'interno della "green economy". Il laboratorio sarà al centro di questo processo per la sua capacità di far acquisire, consolidare e diffondere le competenze digitali, matematico-scientifiche e lo spirito di iniziativa a partire dagli alunni più piccoli (Infanzia e Primaria); favorirà "lo sviluppo sostenibile per la transizione ecologica" così come anche suggerito dai nuovi indirizzi ministeriali. L'approccio all'utilizzo di strumentazione tecnologica e digitale (robotica educativa, moduli elettronici intelligenti, invention kit) permetterà di conseguire competenze nell'ambito della programmazione e progettazione; gli strumenti di laboratorio (microscopi, kit didattici per STEM) consentiranno di effettuare osservazioni e misurazioni relative alla biodiversità, ai suoli e alle trasformazioni alimentari; gli strumenti per l'osservazione, elaborazione scientifica ed esplorazione tridimensionale della realtà consentiranno di avviare un processo di apprendimento graduale basato sull'esperienza, sull'errore e sulla riprogettazione delle azioni nella logica del tinkering, metodologia che favorisce la creatività e il peer to peer

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	7

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Noi possiamo...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno da sempre presente nella scuola. Oggi, più che mai, osservarlo e riconoscerlo non è facile in quanto non si tratta di solo abbandono. Attraverso diversi strumenti valutativi e osservativi, la nostra scuola sa cogliere i sintomi legati all'insuccesso e alle motivazioni dell'abbandono scolastico e intraprende tutte le azioni necessarie per affrontare e ridurre tale disagio. Il PNRR ci offre ulteriori possibilità. Una volta identificati gli alunni e gli studenti che potenzialmente potrebbero essere a rischio di dispersione, la scuola vuole offrire progetti dedicati al recupero delle competenze e al loro uso per una maggiore autostima e, quindi, per un miglior successo scolastico. Si punterà all'utilizzo di metodologie innovative, laboratori motivazionali e laboratori tradizionali per integrare l'educazione formale. Tali progetti prevedranno una serie di azioni che possano favorire lo sviluppo positivo degli individui, la crescita del capitale culturale e sociale del paese, il benessere a scuola, la consapevolezza di sé.

Importo del finanziamento

€ 272.554,60

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	287.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	287.0	0

Progetto: Futuro in vista: percorsi di successo scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

"Futuro in Vista" è un programma innovativo progettato per combattere la dispersione scolastica e supportare gli studenti nel raggiungimento del loro pieno potenziale. Attraverso un approccio personalizzato e inclusivo, il corso offre strumenti pratici e strategie efficaci per superare le difficoltà scolastiche e motivare i giovani a proseguire il loro percorso educativo. Il progetto prevede: - Laboratori interattivi per sviluppare competenze trasversali e accrescere

l'autostima. - Sessioni di mentoring con professionisti del settore per fornire supporto e orientamento. - Attività extracurriculari per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti. - Supporto psicologico per affrontare le sfide personali e familiari che possono influenzare il rendimento scolastico.

Importo del finanziamento

€ 112.434,06

Data inizio prevista

15/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	287.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	287.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

Progetto: Navigare nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Navigare nel Futuro" mira a dotare il personale scolastico delle competenze digitali necessarie per affrontare con sicurezza e innovazione la transizione verso un ambiente di apprendimento moderno e interconnesso. In un'epoca in cui la tecnologia gioca un ruolo cruciale nell'accesso all'informazione e nella comunicazione, è fondamentale che gli educatori siano preparati ad adottare e integrare strumenti digitali nelle loro prassi didattiche. Obiettivi principali del progetto: Fornire formazione completa sulle ultime tecnologie educative, strumenti digitali e risorse online. Sviluppare competenze nell'uso di piattaforme di apprendimento online e di gestione della classe digitale. Incoraggiare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative che migliorano l'engagement e l'apprendimento degli studenti. Garantire la cyber-sicurezza e promuovere la consapevolezza digitale tra il personale scolastico. Il progetto si articolerà in una serie di workshop, seminari online, sessioni di formazione pratica e incontri di condivisione esperienze, con l'obiettivo di rendere ogni partecipante non solo un utilizzatore di strumenti digitali, ma anche un promotore di cambiamento e innovazione nel sistema educativo statale. Con "Navigare nel Futuro", il personale scolastico sarà in grado di affrontare le sfide del presente e di guidare gli studenti verso un futuro digitale inclusivo e stimolante.

Importo del finanziamento

€ 62.455,81

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Innovazione senza Confini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Innovazione senza Confini: Le STEM attraverso il Linguaggio Internazionale" è un programma educativo interdisciplinare destinato agli studenti di tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto. Il suo obiettivo è quello di fondere insieme l'apprendimento delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con l'acquisizione di una lingua straniera, promuovendo così lo sviluppo di competenze sia scientifiche sia linguistiche in età giovanile. Il programma si basa sull'idea che l'apprendimento precoce di concetti STEM in un contesto multilinguistico può migliorare non solo la conoscenza tecnica degli studenti, ma anche la loro capacità comunicativa, creatività e apertura culturale. In questo modo, il corso si propone di preparare i giovani studenti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più globalizzato e interconnesso. Il corso è strutturato in unità modulari, gli argomenti includono l'esplorazione dello spazio, l'ecologia, le energie rinnovabili, la programmazione informatica e la robotica, tutti presentati in modo coinvolgente e agevole per gli studenti. Le lezioni utilizzano metodi didattici interattivi, quali esperimenti pratici, giochi educativi, narrazioni e progetti di gruppo, per stimolare la curiosità e l'interesse dei giovani discenti. Gli studenti hanno l'opportunità di

lavorare su progetti concreti che li vedono progettare, ad esempio, semplici dispositivi tecnologici o condurre esperimenti scientifici, ma anche imparare vocaboli e frasi in lingua straniera. Incoraggiando la collaborazione e la comunicazione, il corso mira a sviluppare non solo le competenze disciplinari degli studenti, ma anche le loro abilità sociali e di lavoro di squadra. Le attività di classe sono progettate per essere inclusive e accessibili a studenti con diversi livelli di competenza sia nelle materie STEM sia nella lingua straniera. Il progetto prevede anche incontri con madrelingua e professionisti delle STEM, per arricchire l'esperienza degli studenti e offrire loro una prospettiva reale sull'uso delle lingue e delle scienze in un contesto internazionale. "Innovazione senza Confini" si pone l'ambizioso obiettivo di formare studenti che siano non solo informati sui temi scientifici e tecnologici, ma anche capaci di comunicare e pensare in modo critico in più lingue. Il progetto è un passo avanti verso un'educazione che prepara i ragazzi a diventare cittadini del mondo, pronti ad affrontare e risolvere le sfide del futuro con creatività, collaborazione e una prospettiva globale.

Importo del finanziamento

€ 69.240,05

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

Approfondimento

Il nostro Istituto ha aderito al PNRR prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 che fornisce indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi nell'ambito dell'investimento 3.1 " Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi " della Missione 4.

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli e gli ordini scolastici. Le attività, le metodologie e i contenuti sono volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, e di percorsi formativi per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Linea di Intervento A

Le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono le seguenti:

 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

 Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.

Linea di Intervento B

Le tipologie di attività formative che possono essere attivate sono le seguenti:

 Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

 Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

La nota 132935/23 fornisce indicazioni più dettagliate sulla singola attività

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie:

 corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. Il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5.

 corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

I corsi sono mirati a:

 potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL,

 potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici

 promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera

 promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.

Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Entrambe le tipologie di corsi sono rivolte a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico.

Nell'a.s. 2023/24 la scuola ha inoltre partecipato all'iniziativa "UNA SCUOLA APERTA AL MONDO - 2023 Nota 36723 del 15/03/2023 (DM 25 del 15/02/2023 - Iniziativa CARE) La progettazione e la

realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche attive, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al potenziamento della lingua italiana L2, all'inclusione e alle relazioni interpersonali. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto anche in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a:

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

- Favorire e migliorare l'inclusione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina e delle loro famiglie;

- Rafforzare le competenze in lingua italiana attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodi didattici attivi e cooperativi.

Aspetti generali

Il nostro Istituto Omnicomprensivo abbraccia quattro ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado, pertanto pone particolare attenzione alla progettazione in verticale, attraverso la strutturazione di Unità di apprendimento in continuità. E' stato predisposto un curricolo verticale disciplinare, per le competenze trasversali, per l'educazione civica e sul coding e la robotica che orientano tutto il percorso scolastico, dai tre anni alla maturità. Anche grazie ai finanziamenti PON e PNRR, la scuola sta dando sempre più rilevanza alle competenze STEM e STEAM, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con l'allestimento di nuovi laboratori e con percorsi di formazione per gli insegnanti. La scuola promuove le attività laboratoriali e la conoscenza di sé e degli altri, anche con finalità orientative in tutti gli ordini. Tali percorsi diventano più strutturati nella Secondaria di I e II grado in cui è presente anche il docente orientatore e tutor con adeguata formazione, individuati come referenti specifici per l'orientamento, che si conclude alla Scuola Secondaria di II grado con percorsi di PCTO in azienda, in Italia e all'estero, studi professionali ed Enti. Nel nostro Istituto sono molte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, tutte in linea con il curricolo verticale e spaziano dal consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base, alla sensibilizzazione verso la tutela ambientale, alla conoscenza di sé, ai laboratori linguistici, musicali e teatrali, alla promozione della conoscenza delle lingue straniere, alle attività laboratoriali e manipolative, con l'intento di offrire opportunità formative adeguate alle diverse esigenze, in grado di far emergere le attitudini individuali e assecondare i vari stili di apprendimento. Anche la valorizzazione delle eccellenze e dei plusdotati rappresenta un aspetto cruciale nel contesto educativo e mira a riconoscere e sviluppare il potenziale degli studenti che eccellono in determinate aree (sportive, cognitive, artistiche, sportive). La scuola pone particolare attenzione al benessere psicofisico degli allievi e degli insegnanti, attivando percorsi di formazione e diffondendo buone pratiche (mindfulness, pause attive, giornate e attività dedicate alla promozione di sani stili di vita, alla prevenzione delle dipendenze...). In linea con il nostro Piano di miglioramento, volto anche al potenziamento delle abilità di base e delle competenze sociali e civiche, viene promossa la lettura in ogni ordine di scuola, in particolare L'istituto ha aderito alla Rete Umbra per la lettura ad alta voce condivisa, promossa dall'Università degli Studi di Perugia e coordinata dal prof. Batini. Periodicamente vengono organizzati dei momenti dedicati alla lettura ad alta voce in continuità tra i diversi ordini di scuola. La scuola è concepita come perno della comunità educante, cioè viene concepita come un ambiente condiviso in cui studenti, insegnanti e famiglie collaborano insieme per la crescita e lo sviluppo integrale di ciascun individuo.

Tra tutte le attività, quelle legate alla tutela ambientale e alla transizione ecologica assumono una valenza significativa, anche grazie alla presenza dell'IPAA e alle attività proposte da docenti,

studentesse e studenti, utilizzando spesso la metodologia del tutoraggio fra pari. In relazione al PNSD vengono attuate strategie per promuovere l'uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie in tutti gli ordini di scuola. Per la valutazione ci si attiene ai criteri approvati e condivisi collegialmente, essa è resa trasparente e tempestiva anche grazie all'uso del registro elettronico Nuvola. Gli insegnanti sono a disposizione delle famiglie per colloqui periodici individuali e collettivi. Grande spazio viene dato dal Nostro Istituto al processo di internazionalizzazione che permette alla scuola e ai ragazzi di aprirsi alla realtà globale, offrendo a studenti e docenti l'opportunità di conoscere nuove realtà con un conseguente arricchimento culturale, linguistico e professionali per gli studenti dell'Istituto Agrario. I vari progetti attivati coinvolgono tutti gli ordini di scuola e si intensificano per le classi della Secondaria di I grado e per l'IPAA, prevedendo scambi con l'estero come per i Progetti Erasmus + con la mobilità di allievi, docenti e personale ATA, il progetto E-twinning, il CLIL, il gemellaggio con la scuola francese di Bas en Basset e Monistrol.

Grande importanza infine viene attribuita all'inclusione, attraverso l'elaborazione di Piani di studio individualizzati e personalizzati, PEI e PDP , che consentono di fornire a ogni studente gli strumenti di cui ha bisogno per il successo formativo. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto ha aderito al progetto " Mary insegnami ad apprendere- scuola ibrida", sull'intelligenza sociale, per il quale sono state individuate tre classi campione: due classi prime per la Primaria (Ficulle e San Venanzo), e la classe terza per l'IPAA.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF. AGR. E AMBIENTE "B. MARCHINO"	TRRA010008
IPAA "B. MARCHINO" - CORSO SERALE	TRRA01051P

Indirizzo di studio

- **OPERATORE AGRICOLO**
- **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l¿utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di

efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell¿elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FICULLE INFANZIA	TRAA815015
INFANZIA FABRO "COLLODI"	TRAA815026
INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO	TRAA815037
INFANZIA MONTEGABBIONE	TRAA815059
INFANZIA PARRANO	TRAA81507B
INFANZIA SAN VENANZO	TRAA81508C

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA FICULLE	TREE81501A
SCUOLA PRIMARIA FABRO	TREE81503C
SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE	TREE81504D
S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO	TREE81505E
SCUOLA PRIMARIA PARRANO	TREE81506G
SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO	TREE81508N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I FABRO "G.CANINI"	TRMM815019
SEC. I MONTEGABBIONE	TRMM81502A
SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO	TRMM81503B
SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO"	TRMM81504C
SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI	TRMM81506E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FICULLE INFANZIA TRAA815015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA FABRO "COLLODI" TRAA815026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO TRAA815037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTEGABBIONE TRAA815059

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PARRANO TRAA81507B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SAN VENANZO TRAA81508C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA FICULLE TREE81501A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA FABRO TREE81503C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE TREE81504D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO TREE81505E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PARRANO TREE81506G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO TREE81508N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I FABRO "G.CANINI" TRMM815019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I MONTEGABBIONE TRMM81502A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO TRMM81503B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO" TRMM81504C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI TRMM81506E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, viene svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti,

comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Anche nella Scuola dell'Infanzia vengono attivate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile all'interno della progettazione didattica.

Approfondimento

Per l'IPAA si rimanda al quadro orario pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo https://istfabro.edu.it/struttura/ist-omnicompr-r-laporta/secondaria-ii-ipaa-b-marchino/

Curricolo di Istituto

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Consiglio di Classe), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. Per il curricolo cliccare sul seguente link https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati

nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

Anche nella Scuola dell'Infanzia da qualche anno sono state introdotte Unità di apprendimento volte a sensibilizzare le bambine e i bambini sulla cittadinanza attiva e consapevole. Gli obiettivi perseguiti sono in linea con quelli indicati nelle Linee Guida per l'Educazione Civica e nell'Agenda 2030. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato all'interno della comunità, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura . Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità.

Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

• la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
• l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
• l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)

• la mediazione dell'insegnante
• i laboratori
• il territorio (per conoscere le risorse territoriali).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo molta importanza viene attribuita alle attività svolte in continuità tra i diversi ordini di scuola, in particolare quelle relative alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, all'educazione socio-affettiva e alle life skills, alle nuove tecnologie e alle lingue straniere. La scuola promuove l'inclusione anche attraverso percorsi

individualizzati in orario curricolare ed extracurricolare. L'Istituto prosegue e potenzia le attività di scambio linguistico e culturale già attivate negli anni precedenti nella Scuola Secondaria di II grado, coinvolgendo anche altri ordini di scuola. Negli ultimi anni è stata incentivata la formazione degli insegnanti su nuove metodologie didattiche finalizzate a facilitare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali da parte degli alunni. Nell'Istituto Agrario si intende consolidare lo spirito imprenditoriale dei ragazzi, rivolgendosi verso mercati locali, regionali, nazionali ed europei. Per il curricolo cliccare sul seguente link https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Utilizzo di Unità di apprendimento interdisciplinari, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino all'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente.

- progetti e percorsi didattici per l'acquisizione di competenze trasversali e life-skills

- conoscenza e consapevolezza di sé

- educazione alla cittadinanza globale

-sviluppo delle competenze sociali e relazionali

- progetti per il consolidamento delle competenze digitali

- valorizzazione del territorio anche in ottica imprenditoriale

- promozione del benessere e stili di vita sani

- sostenibilità ambientale

-promozione di comportamenti responsabili e consapevoli nell'ottica di una cittadinanza attiva

- adesione a scambi culturali e linguistici nell'ambito dei Progetti Erasmus e E-twinning

- promozione competenze STEM

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha strutturato un curricolo verticale delle competenze trasversali in continuità fra i diversi ordini di scuola, volto a promuovere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave europee, superando i confini fra i saperi disciplinari. Per il curriculo delle competenze trasversali collegarsi al seguente link https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/.

Utilizzo della quota di autonomia

Consolidamento dell'utilizzo di una quota del curricolo programmando una parte dello stesso con unità orarie di 55 minuti per cinque giorni settimanali; organizzazione di un'area progetto lungo tutto l'anno scolastico con attività di laboratorio sul territorio per gruppi aperti. (Scuola secondaria di primo e secondo grado)

In particolare nella Secondaria di II grado l'utilizzo della quota di autonomia permette la partecipazione a mostre, eventi, attività di orientamento.

Dettaglio Curricolo plesso: FICULLE INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha perfezionato l'organizzazione del Curricolo di Istituto basato sulle competenze essenziali e organizzato per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un

percorso di team (Iter formativi di inter-plesso; Intersezione tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. È stato già elaborato un curricolo disciplinare e pure strutturato un curricolo complementare relativo alle competenze chiave europee al quale i docenti fanno riferimento per la strutturazione di UDA, compiti autentici e percorsi formativi.

Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi di Educazione civica

La scuola dell'Infanzia di Ficulle promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:
• la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
• l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
• l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
• la mediazione dell'insegnante

• i laboratori
• il territorio (per conoscere le risorse territoriali)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle

tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia disciplinari che trasversali. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione formativa-didattica e la valutazione; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando quindi un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. A complemento del curricolo, si individuano laboratori da attivare in merito ai progetti "Terrecotte", "L2 inglese" "Musica" dove i bambini avranno l'opportunità di rafforzare positivamente la propria emotività, fantasia, creatività; affinare abilità prassiche manuali e relazionarsi con aspetti del proprio ambiente culturale; maturare strategie volte all'interazione positiva e alla cooperazione; scoprire e conoscere diversi modi di esprimersi e comunicare che appartengono a culture "altre"; sperimentare la propria corporeità in una dimensione non solo motoria, ma anche espressiva e creativa. Per accedere al curricolo cliccare sul seguente link https://www.istfabro.edu.it/curricolo-verticale/.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità , maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia. Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti

sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30. Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA FABRO "COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha perfezionato l'organizzazione del Curricolo di Istituto basato sulle competenze essenziali e organizzato per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Iter formativi di inter-plesso; Intersezione tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. È stato già elaborato un curricolo disciplinare e pure strutturato un curricolo complementare relativo alle competenze chiave europee al quale i docenti fanno riferimento per la strutturazione di UDA, compiti autentici e percorsi formativi.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Percorsi di educazione civica

La scuola dell'Infanzia di Fabro promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
- l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
- la mediazione dell'insegnante
- i laboratori
- il territorio (per conoscere le risorse territoriali)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia disciplinari che trasversali. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione formativa-didattica e la valutazione; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando quindi un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. A complemento del curricolo, si individuano laboratori

da attivare in merito ai progetti “Musica”, “Terrecotte” e “L2 inglese” dove i bambini avranno l’opportunità di rafforzare positivamente la propria emotività, fantasia e creatività; sperimentare gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale; maturare strategie volte all'interazione positiva e alla cooperazione; affinare abilità prassiche manuali e relazionarsi con aspetti del proprio ambiente culturale; scoprire e conoscere diversi modi di esprimersi e comunicare che appartengono a culture “altre”.

Per il curricolo collegarsi a : https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L’UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità , maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia. In questo anno scolastico tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto struttureranno UDA con compiti di realtà che condurranno i bambini alla risoluzione di semplici situazioni-problema inerenti la conservazione e rispetto dell'ambiente.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’ istruzione” (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per

competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha perfezionato l'organizzazione del Curricolo di Istituto basato sulle competenze essenziali e organizzato per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un

percorso di team (Iter formativi di inter-plesso; Intersezione tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. È stato già elaborato un curricolo disciplinare e pure strutturato un curricolo complementare relativo alle competenze chiave europee al quale i docenti fanno riferimento per la strutturazione di UDA, compiti autentici e percorsi formativi.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi di Educazione Civica

La scuola dell'Infanzia di Monteleone d'Orvieto promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:
• la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
• l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
• l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
• la mediazione dell'insegnante
• i laboratori
• il territorio (per conoscere le risorse territoriali).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle

tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia disciplinari che trasversali. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione formativa-didattica e la valutazione; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando quindi un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. A complemento del curricolo, si individuano laboratori da attivare in merito ai progetti, "Teatro", "Terrecotte" e "L2 inglese" dove i bambini avranno l'opportunità di rafforzare positivamente la propria emotività, fantasia e creatività; sperimentare gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale; maturare strategie volte all'interazione positiva e alla cooperazione; affinare abilità prassiche manuali e relazionarsi con aspetti del proprio ambiente culturale; scoprire e conoscere diversi modi di esprimersi e comunicare che appartengono a culture "altre". Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità , maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per

competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MONTEGABBIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha perfezionato l'organizzazione del Curricolo di Istituto basato sulle competenze essenziali e organizzato per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Iter formativi di inter-plesso; Intersezione tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. È stato già elaborato un curricolo disciplinare e pure strutturato un curricolo complementare relativo alle competenze chiave europee al quale i docenti fanno riferimento per la strutturazione di UDA, compiti autentici e percorsi formativi.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Percorsi di Educazione civica

La scuola dell'Infanzia di Montegabbione promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
- l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
- la mediazione dell'insegnante
- i laboratori
- il territorio (per conoscere le risorse territoriali)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia disciplinari che trasversali. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione formativa-didattica e la valutazione; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando quindi un percorso a spirale di crescente

complessità nei tre ordini di scuola. A complemento del curricolo, si individuano laboratori da attivare in merito ai progetti, "Terrecotte", "L2 inglese" e "Biblioteca" dove i bambini avranno l'opportunità di rafforzare positivamente la propria emotività, fantasia e creatività; sperimentare gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale; maturare strategie volte all'interazione positiva e alla cooperazione; affinare abilità prassiche manuali e relazionarsi con aspetti del proprio ambiente culturale; scoprire e conoscere diversi modi di esprimersi e comunicare che appartengono a culture "altre"; avvicinarsi al libro sperimentando, ancor prima di saper leggere, la lettura come scoperta; esercitare le abilità sensoriali attraverso le molteplici possibilità offerte dal libro, come oggetto, prima ancora che come "contenitore" di storie.

Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità , maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo

d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA PARRANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha perfezionato l'organizzazione del Curricolo di Istituto basato sulle competenze essenziali e organizzato per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Iter formativi di inter-plesso; Intersezione tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. È stato già elaborato un curricolo disciplinare e pure strutturato un curricolo complementare relativo alle competenze chiave europee al quale i docenti fanno riferimento per la strutturazione di UDA, compiti autentici e percorsi formativi.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Percorsi di Educazione civica

La scuola dell'Infanzia promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
- l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
- la mediazione dell'insegnante
- i laboratori
- il territorio (per conoscere le risorse territoriali)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia disciplinari che trasversali. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione formativa-didattica e la valutazione; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola

secondaria di primo grado, articolando quindi un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. A complemento del curricolo, si individuano laboratori da attivare in merito ai progetti “Gemellaggio”, “L2 inglese” e "Ambiente" dove i bambini avranno l’opportunità di rafforzare positivamente la propria emotività, fantasia e creatività; sperimentare gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale; maturare strategie volte all'interazione positiva e alla cooperazione; conoscere altre realtà scolastiche con le quali attuare forme di collaborazione, scambio e condivisione di esperienze e potenziare le capacità d'attenzione.

Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L’UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità , maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’ istruzione” (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d’Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile,

che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA SAN VENANZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha perfezionato l'organizzazione del Curricolo di Istituto basato sulle competenze essenziali e organizzato per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Iter formativi di inter-plesso; Intersezione tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. È stato già elaborato un curricolo disciplinare e pure strutturato un curricolo complementare relativo alle competenze chiave europee al quale i docenti fanno riferimento per la strutturazione di UDA, compiti autentici e percorsi formativi.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi di Educazione civica

La scuola dell'Infanzia di San Venanzo promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
- l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
- la mediazione dell'insegnante
- i laboratori
- il territorio (per conoscere le risorse territoriali)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il	● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
patrimonio artistico e culturale.	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia disciplinari che trasversali. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione formativa-didattica e la valutazione; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando quindi un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Nel plesso si valorizzano l'educazione all'ascolto, l'attività espressiva con il progetto teatro e l'educazione alla convivenza civile. Per il curricolo cliccare sul seguente link https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità , maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA FICULLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Programmazione settimanale di plesso, Interclasse tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo molta importanza viene attribuita alle attività svolte in continuità tra i diversi ordini di scuola, Infanzia e Secondaria di I grado. Nel curricolo viene dato molto spazio all'educazione socio-affettiva, all'inclusione degli alunni in difficoltà, anche attraverso progetti di recupero e potenziamento volti alla valorizzazione delle eccellenze. Una grande importanza è stata attribuita alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente sia storico che naturale. Negli ultimi anni è stata incentivata la formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche finalizzate a facilitare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali da parte degli alunni.

Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità , maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia. Si allega link alla pagina del sito in cui sono elencate le singole scuole Primarie, cliccare sulla scuola di interesse, all'interno della pagina si trovano i progetti e le UDA del corrente anno scolastico.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA FABRO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Programmazione di plesso, interclasse tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell’appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo molta importanza viene attribuita alle attività svolte in continuità tra i diversi ordini di scuola, Infanzia e Secondaria di I grado. Nel curricolo viene dato molto spazio all'educazione socio-affettiva e all'inclusione degli alunni in difficoltà, anche attraverso progetti di recupero e potenziamento volti alla valorizzazione delle eccellenze. Grande interesse e partecipazione sono rivolti all'attività teatrale. Una grande importanza è stata attribuita al consolidamento delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, con la presenza in classe di insegnanti madrelingua (francese). Negli ultimi anni è stata incentivata la formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche finalizzate a facilitare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali da parte degli alunni. La scuola promuove inoltre l'adesione a progetti caratterizzanti la pratica sportiva come "Sport di classe" anche al fine di diffondere, attraverso un sano agonismo, il rispetto delle regole e degli altri. Per il curricolo

verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-di

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità , maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia. Gli insegnanti del plesso propongono percorsi di conoscenza e sperimentazione di tecniche proprie di lavorazione della terracotta ed espressive quali il teatro, le capoeira e la musica. Si allega link alla pagina del sito in cui sono elencate le singole scuole Primarie, cliccare sulla scuola di interesse, all'interno della pagina si trovano i progetti e le UDA del corrente anno scolastico.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze

trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Programmazione settimanale di plesso, Interclasse tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del

decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle

tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia disciplinari che trasversali. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione formativa-didattica e la valutazione; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. In questa scuola si stanno strutturando due nuovi atelier grazie ai fondi che attingono alla Strategie delle aree interne: uno di arte e matematica e uno di espressione linguistica, che accrescono il valore della scuola, con la possibilità di curare e approfondire i vari aspetti delle discipline, con particolare attenzione alle fragilità e al contempo alla valorizzazione delle eccellenze.

Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità , maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia. Nel plesso verranno proposti percorsi volti alla conoscenza e alla sperimentazione di tecniche espressivo-musicali. Si allega link alla pagina del sito in cui sono elencate le singole scuole Primarie, cliccare sulla scuola di interesse, all'interno della pagina si trovano i progetti e le UDA del corrente anno scolastico.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e

del primo ciclo d' istruzione" (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Programmazione settimanale di plesso, Interclasse tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale.

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell’apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di

comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia disciplinari che trasversali. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione formativa-didattica e la valutazione; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Nel plesso è stato da poco attivato il progetto "Attivamente scuola" che pone in primo piano la valorizzazione delle superfici dell'edificio che sono stati rivisti e rimodulati. Questi ampi spazi flessibili, colorati facilitano e sono alla base di modelli innovativi di didattica caratterizzati da momenti di ricerca e formazione. Questa nuova organizzazione favorisce anche l'apprendimento laboratoriale, cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti diventano i protagonisti, motivati nella costruzione dei loro saperi. Per il curricolo verticale: https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità , maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia. Inoltre nel plesso è stato da poco attivato il progetto "Attivamente scuola" che pone in primo piano la valorizzazione delle superfici dell'edificio

che sono stati rivisti e rimodulati. Questi ampi spazi flessibili, colorati facilitano e sono alla base di modelli innovativi di didattica caratterizzati da momenti di ricerca e formazione. Questa nuova organizzazione favorisce anche l'apprendimento laboratoriale, cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti diventano i protagonisti, motivati nella costruzione dei loro saperi.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze Chiave Europee, alle Competenze Chiave di Cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee Guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d' Istruzione" (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA PARRANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Programmazione settimanale di plesso, Interclasse tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia disciplinari che trasversali. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione formativa-didattica e la valutazione; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. In questo piccolo plesso è molto forte la tematica dell'alimentazione legata all'ambiente per sviluppare la consapevolezza che un ambiente sano è sinonimo di salute.

Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità , maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia. Anche nella scuola primaria di Parrano si pone attenzione al territorio e alla salvaguardia dell'ambiente. Si allega link alla pagina del sito in cui sono elencate le singole scuole Primarie, cliccare sulla scuola di interesse, all'interno della pagina si trovano i progetti e le UDA del corrente anno scolastico.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee guida per la valutazione nel primo

ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Programmazione di plesso, interclasse tecnica), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell’apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo molta importanza viene attribuita alle attività svolte in continuità tra i diversi ordini di scuola, Infanzia e Secondaria di I grado. Nel curricolo viene dato molto spazio all'educazione socio-affettiva e all'inclusione degli alunni in difficoltà, anche attraverso progetti di consolidamento e potenziamento volti alla valorizzazione delle eccellenze. Grande interesse e partecipazione sono rivolti all'attività teatrale. Una grande importanza è stata attribuita al consolidamento delle competenze

nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, con la presenza in classe di insegnanti madrelingua (francese). Negli ultimi anni è stata incentivata la formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche finalizzate a facilitare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali da parte degli alunni. La scuola promuove inoltre l'adesione a progetti caratterizzanti la pratica sportiva come "Sport di classe" anche al fine di diffondere, attraverso un sano agonismo, il rispetto delle regole e degli altri.

Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base; si realizza in un insieme di occasioni di apprendimento che consentono anche al bambino di entrare in un rapporto personale con il sapere. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un compito di realtà, a cui si arriva mettendo in atto una serie di conoscenze e abilità, maturando così un insieme di competenze che favoriscono anche il graduale potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autonomia. I progetti riguardano prevalentemente la lettura, l'ambiente e lo sport. Si allega link alla pagina del sito in cui sono elencate le singole scuole Primarie, cliccare sulla scuola di interesse, all'interno della pagina si trovano i progetti e le UDA del corrente anno scolastico. Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) , alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012) e alla Legge 107/ luglio 2015. A partire dai documenti sopra indicati si è elaborata, nei vari ordini scolastici, la stesura di un Curricolo per competenze, strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curricolo rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, focalizzando anche l'attenzione verso la

continuità del percorso formativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e all'esigenza del superamento dei confini disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I FABRO "G.CANINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Consiglio di Classe), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. Per il curricolo cliccare sul seguente link https://www.istfabro.edu.it/curricolo-verticale/.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo molta importanza viene attribuita alle attività svolte in continuità tra i diversi ordini di scuola, in particolare con l'Istituto Agrario, su tematiche relative alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio. Nel curricolo viene dato molto spazio all'educazione socio-affettiva, alle life skills e all'inclusione degli alunni in difficoltà, anche attraverso progetti di recupero e potenziamento volti alla valorizzazione delle eccellenze. Una grande importanza è stata attribuita al consolidamento delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere. Negli ultimi anni è stata incentivata la formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche finalizzate a facilitare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali da parte degli alunni. La scuola promuove inoltre la diffusione di sport alternativi, come il Minirugby e l'Orienteering, anche al fine di diffondere, attraverso un sano agonismo, il rispetto delle regole e degli altri.

Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Utilizzo di Unità di apprendimento interdisciplinari con compiti di realtà atti a valutare il raggiungimento delle competenze trasversali.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha strutturato un curricolo verticale delle competenze trasversali in continuità fra i diversi ordini di scuola, volto a promuovere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave europee, superando i confini fra i saperi disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I MONTEGABBIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Consiglio di Classe), confronto orizzontale (discipline,

dipartimenti), raccordo verticale. Per il curricolo cliccare sul seguente link https://www.istfabro.edu.it/curricolo-verticale/.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Gli alunni della scuola partecipano ai progetti dell'istituto, sport, incontri di attualità, teatro; vengono svolti percorsi di continuità con la scuola primaria e di orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado, in particolar modo con l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Fabro, facente parte dello stesso Omnicomprensivo. Per la Matematica e forse anche l'Inglese l'Amministrazione Comunale provvederà allo sdoppiamento della pluriclasse con ore di docenza aggiuntive.

Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Utilizzo di Unità di apprendimento interdisciplinari con compiti di realtà atti a valutare il raggiungimento delle competenze trasversali.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha strutturato un curricolo verticale delle competenze trasversali in continuità fra i

diversi ordini di scuola, volto a promuovere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave europee, superando i confini fra i saperi disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Consiglio di Classe), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. Per il curricolo cliccare sul seguente link https://www.istfabro.edu.it/curricolo-verticale/.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la

collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti

idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo molta importanza viene attribuita alle attività svolte in continuità tra i diversi ordini di scuola, in particolare con l'Istituto Agrario, su tematiche relative alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio. Nel curricolo viene dato molto spazio all'educazione socio-affettiva, alle life skills, alle competenze di cittadinanza e all'inclusione degli alunni in difficoltà, anche attraverso progetti di recupero e potenziamento volti alla valorizzazione delle eccellenze. Negli ultimi anni è stata incentivata la formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche finalizzate a facilitare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali da parte degli alunni. La scuola promuove inoltre la diffusione di sport alternativi, come il Minirugby, anche al fine di diffondere, attraverso un sano agonismo, il rispetto delle regole e degli altri. Per l'Inglese l'Amministrazione Comunale provvederà ad inserire un esperto nella pluriclasse. Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Utilizzo di Unità di apprendimento interdisciplinari con compiti di realtà atti a valutare il raggiungimento delle competenze trasversali.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha strutturato un curricolo verticale delle competenze trasversali in continuità fra i diversi ordini di scuola, volto a promuovere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave europee, superando i confini fra i saperi disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove “Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’Istruzione”, ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Consiglio di Classe), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. Per il curricolo cliccare sul seguente link https://www.istfabro.edu.it/curricolo-verticale/.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di

violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo molta importanza viene attribuita alle attività svolte in continuità tra i diversi ordini di scuola. Nel curricolo viene dato molto spazio all'educazione socio-affettiva, alle life skills e all'inclusione degli alunni in difficoltà, anche attraverso progetti di consolidamento e potenziamento, volti alla valorizzazione delle eccellenze. Una grande importanza è stata attribuita al consolidamento delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere. Negli ultimi anni è stata incentivata la formazione degli insegnanti su nuove metodologie didattiche finalizzate a facilitare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali da parte degli alunni. La scuola promuove inoltre la diffusione di sport alternativi, come il Minirugby e l'Orienteering, anche al fine di diffondere, attraverso un sano agonismo, il rispetto delle regole e degli altri.

Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Utilizzo di Unità di apprendimento interdisciplinari con compiti di realtà atti a valutare il raggiungimento delle competenze trasversali.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha strutturato un curricolo verticale delle competenze trasversali in continuità fra i diversi ordini di scuola, volto a promuovere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave europee, superando i confini fra i saperi disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo

https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha strutturato un curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali e organizzato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Consiglio di Classe), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. Per il curricolo cliccare sul seguente link https://www.istfabro.edu.it/curricolo-verticale/.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,

della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo molta importanza viene attribuita alle attività svolte in continuità tra i diversi ordini di scuola, in particolare su tematiche relative alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio. Nel curricolo viene dato molto spazio all'educazione socio-affettiva, alle life skills e all'inclusione degli alunni in difficoltà, anche attraverso progetti di recupero e potenziamento volti alla valorizzazione delle eccellenze. Una grande importanza è stata attribuita al consolidamento delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere. Negli ultimi anni è stata incentivata la formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche finalizzate a facilitare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali da parte degli alunni. La scuola promuove inoltre la diffusione dello sport, anche al fine di diffondere, attraverso un sano agonismo, il rispetto delle regole e degli altri.

Per il curricolo verticale:https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Utilizzo di Unità di apprendimento interdisciplinari con compiti di realtà atti a valutare il raggiungimento delle competenze trasversali.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha strutturato un curricolo verticale delle competenze trasversali in continuità fra i diversi ordini di scuola, volto a promuovere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave europee, superando i confini fra i saperi disciplinari, con particolare attenzione all'Ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 20/30.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Utilizzo della quota di autonomia

Moduli orari da 55 minuti; recupero orario attraverso l'inserimento di un rientro pomeridiano.

Dettaglio Curricolo plesso: IST. PROF. AGR. E AMBIENTE "B. MARCHINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Diploma quinquennale IP01 (codice Ateco A-01) Qualifica IeFP Operatore agricolo (Allevamento animali domestici/ Coltivazione). L'istituto B. Marchino, anche in virtù con quanto definito e disciplinato art.2 comma 1 del DPR n.87/2010 , strutturerà il proprio curricolo affinché possa consentire agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, al fine di sviluppare un rapido inserimento nel mondo del lavoro e l'accesso all'università e/o a percorsi di formazione professionale. L'istituto essendo molto ben inserito nel contesto territoriale permette di attuare strategie formative mirate. Si opera con un modello di scuola territoriale

dell'innovazione, aperta e concepita come laboratori di ricerca e sperimentazione. Una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare gli allievi durante tutto il proprio percorso di studio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Ecologia e Pedologia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Storia, Geografia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua italiana
- Storia, Geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Storia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Scienze integrate

- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Ecologia e Pedologia
- Storia, Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle

varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato un curricolo d'Istituto in coerenza con gli obiettivi complessivi suggeriti dal nostro PTOF e dalle Linee guida degli Istituti Professionali. Il percorso prevede una prima fase di lavoro volta alla stesura del curricolo di lingua e letteratura italiana, matematica ed Inglese, in continuità con quello adottato dalla Scuola del Primo ciclo ma caratterizzato, laddove è possibile, da un'aggregazione delle discipline per Assi culturali, così come previsto dalla nuova Riforma degli Istituti professionali. Il curricolo si orienterà al fine di poter consentire:

• la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica

• l 'utilizzazione funzionale delle risorse professionali in stretto rapporto con il territorio Al fine di poter raggiungere i sopracitati obiettivi , si potrebbero proporre al Collegio docenti le seguenti opzioni:

• aumento del monte ore dedicato alle attività pratiche e di laboratorio.

• aumento della quota di flessibilità oraria a disposizione della scuola per poter adattare meglio l'offerta formativa alla domanda del territorio e dei giovani stessi.

Allegato:

curricolo_verticale_ipaa_2019.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto così come gli altri istituti rientranti nella riforma è chiamato a declinare e predisporre il Profilo dello studente (P.e.c.u.p.) che si basa sulla rilevanza delle competenze trasversali relative alle capacità di individuare e collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi e di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio, ambiti caratterizzati da innovazioni continue e sull'assunzione della responsabilità dei risultati raggiunti, anche nelle proprie scelte di vita e di lavoro. Le proposte formative che l'Istituto intende perseguire per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali sono:

• progettazione di Unità di Apprendimento e di compiti di realtà in cui sarà possibile verificare le vere potenzialità degli allievi in contesti operanti con le specificità dell'Istituto;

• partecipazioni a Progetti europei (Erasmus+) in cui gli alunni svilupperanno competenze linguistiche, operative e relazionali in un contesto scolastico e non del tutto nuovo in linea con le politiche formative ed educative promosse dall'Unione europee;

• Alternanza Scuola-lavoro (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) in collaborazione con le Aziende e con le figure professionali operanti sul territorio. Gli alunni del triennio potranno mettere in pratica ciò che hanno appreso in aula oltre ad avviare un processo di consapevolezza di sé e delle proprie attitudini volto a definire quello che potrebbe essere il loro futuro al termine del quinto anno.

Collegarsi al seguente indirizzo per accedere alla sezione del sito dedicata alle singole scuole, scegliere quella di interesse e cliccare su Uda e progetti https://istfabro.edu.it/struttura/.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude un percorso formativo teso a raggiungere gli specifici

traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità. La Scuola del primo ciclo ha completato nell'a.s. il curricolo verticale per le competenze chiave e di cittadinanza dal quale partire per la costruzione, in continuità, di un curricolo specifico per l'Istituto Agrario.

Per il curricolo delle competenze trasversali collegarsi al seguente indirizzo https://istfabro.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica/

Utilizzo della quota di autonomia

Ore da 55 minuti; recupero orario in occasione di eventi, manifestazioni. Modifiche al quadro orario standard delle materie di indirizzo finalizzate a migliorare la preparazione degli studenti in ambiti funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro del territorio.

Insegnamenti opzionali

La scuola promuove l'acquisizione di abilitazioni come il patentino per i droni, il trattore o quello per l'utilizzo dei fitofarmaci, anche per facilitare l'inserimento degli studenti in ambito lavorativo.

Descrizione degli spazi e laboratori

La scuola è dotata di:

– laboratorio informatico

– aule didattiche con presenza di lim e pc

-laboratorio di chimica/ fisica e trasformazione prodotti

-orto didattico

-meleto didattico

-uliveto

-vigneto

-pollaio didattico

-aula polifunzionale

- serra a pannelli fotovoltaici

- cantina didattica

Approfondimento

L'Istituto si inoltre dotato di un documento di e-policy visibile al seguente link: https://istfabro.edu.it/privacy/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti Erasmus+ Azione chiave KA1 (Mobilità individuali ai fini dell'apprendimento)

ERASMUS+ RETE ENNE VET

le borse di studio Erasmus della rete ENNE VET sono dedicate alla formazione professionale di studenti e docenti/staff. Nell'anno scolastico 2024/25 l'Istituto ha in corso i seguenti progetti:

2023-1-IT01-KA121-VET-000140435

Una borsa di studio dedicata a un docente della scuola secondaria di secondo grado per un corso strutturato a Bruxelles intitolato "Il digitale per la creatività e l'inclusione".

2020-1-IT01-KA120-VET-008999 A.S. 2024/25

Una borsa di studio destinata a uno studente della durata di un mese, dedicata alla PCTO in un Paese comunitario.

2023-1-IT01-KA122-VET-000116572_"LEA.R.N.ING"

"Apprendere lavorando: un'alleanza per promuovere la formazione professionale in Europa"

Attraverso LEA.R.N.ING la scuola mira a soddisfare le esigenze di formazione professionale di studenti e docenti in merito alla progettazione di percorso PCTO per indirizzare l'Istituto verso l'Europa e l'internazionalizzazione. Il progetto prevede:

-7 borse PCTO studenti + 2 accompagnatori della durata di un mese in Francia

- 7 borse PCTO studenti + 2 accompagnatori della durata di un mese in Irlanda

- 8 borse jobshadowing docenti/staff della durata di due settimane in Finlandia

- 8 borse jobshadowing docenti/staff della durata di due settimane in Irlanda

KA121-SCH RETE NATURA E CULTURA

10 borse alunni + 2 docenti accompagnatori delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado della durata di sette giorni presso istituti europei ospitanti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Alternanza Scuola-lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione senza Confini

Attività n° 2: Progetti Erasmus+ Azione chiave KA2 (Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche)

2023-1-IT01-KA220-VET-000160959_"Ecojobs-Eco-innovation in job market for VET students

Il progetto mira ad incrementare una maggiore consapevolezza delle competenze "green" del futuro in ambito centrale quale quello della formazione professionale.

Durata del progetto: 32 mesi (01/12/2023-31/07/2026)

Paesi partner: Grecia, Spagna e Germania

Attività e formazione:

- 4 borse docenti per la formazione in Spagna della durata di una settimana

- formazione di 40 studenti (20 IPAA Fabro e 20 Sant'Anatolia di Narco

- 5 borse mobilità studenti + 2 docenti accompagnatori della durata di 5 giorni in Germania

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Alternanza Scuola-lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione senza Confini

Attività n° 3: Accreditamenti Erasmus+ di Istituto

Nell'anno 2024 sono stati conseguiti due accreditamenti d'istituto nell'ambito school e nell'ambito VET. Questi accreditamenti permettono di progettare mobilità internazionali per studenti e personale della scuola per migliorare qualità professionali e

dell'insegnamento-apprendimento.

Accreditamento 2023-1-IT02-SCH-000187345

Accreditamento 2023-1-IT01-VET-000188149

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Alternanza Scuola-lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione senza Confini

Attività n° 4: Scambio linguistico culturale con Bas en Basset-Monistrol

Ogni anno l'Istituto prosegue la costruttiva esperienza dello scambio linguistico-culturale con l'Istituto di Notre Dame du Chateau di Bas en Basset. Allo scambio partecipano le alunne e gli alunni, le docenti e i docenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado. L'esperienza ha solitamente la durata di una settimana e prevede l'accoglienza dei partecipanti nelle famiglie ospitanti, sia in Italia sia in Francia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambio linguistico - culturale con il paese francese gemellato con Fabro

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione senza Confini

Attività n° 5: E-Twinning

Collaborazione e condivisione di esperienze, metodologie, buone pratiche, partecipando a percorsi di formazione e riconoscimento con colleghi da tutta Europa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione senza Confini

○ Attività n° 6: PNRR ERASMUS + - Indire Nuove competenze e nuovi linguaggi

Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento ed ampliamento del programma Erasmus + 2021/27 nell'ambito della Missione 4- Componente 1 - Investimento 3.1

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Azione e settore : KA 121

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione senza Confini

Approfondimento:

,

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: A scuola con le STEM- Scuola Primaria

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno portati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

○ Azione n° 2: A scuola con le STEM - Secondaria I grado

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno portati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da

esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Azione n° 3: A scuola con le STEM- II grado

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli studenti vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno portati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline.

Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado.

L'obiettivo è soprattutto quello di sviluppare il pensiero computazionale, attraverso l'l'avvio al linguaggio della programmazione, per la realizzazione di algoritmi finalizzati alla risoluzione di problemi. Verrà utilizzata in modo creativo e interdisciplinare anche la robotica educativa che consente di applicare gli algoritmi appresi per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale. La stampante 3D e i visori permettono di concretizzare apprendimenti e ideazioni e di favorire un'applicazione e sperimentazione pratica degli argomenti trattati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

○ Azione n° 4: A scuola con le Stem - Scuola dell'Infanzia

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti

giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi strumenti, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità creative e la curiosità

- Sviluppare interesse verso il mondo che ci circonda

- Sviluppare il pensiero critico

- Favorire il problem solving

Dettaglio plesso: FICULLE INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne funzioni e possibili usi.

Sperimentare un linguaggio codificato di programmazione.

Eseguire percorsi coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.

Lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri per un fine comune.

Formulare ipotesi risolutive a situazioni problematiche.

Progettare.

Potenziare abilità logico matematiche.

Dettaglio plesso: INFANZIA FABRO "COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne funzioni e possibili usi.

Sperimentare un linguaggio codificato di programmazione.

Eseguire percorsi coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.

Lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri per un fine comune.

Formulare ipotesi risolutive a situazioni problematiche.

Progettare.

Potenziare abilità logico matematiche.

Dettaglio plesso: INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle

capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne funzioni e possibili usi.

Sperimentare un linguaggio codificato di programmazione.

Eseguire percorsi coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.

Lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri per un fine comune.

Formulare ipotesi risolutive a situazioni problematiche.

Progettare.

Potenziare abilità logico matematiche.

Dettaglio plesso: INFANZIA MONTEGABBIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne funzioni e possibili usi.

Sperimentare un linguaggio codificato di programmazione.

Eseguire percorsi coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.

Lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri per un fine comune.

Formulare ipotesi risolutive a situazioni problematiche.

Progettare.

Potenziare abilità logico matematiche.

Dettaglio plesso: INFANZIA PARRANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne funzioni e possibili usi.

Sperimentare un linguaggio codificato di programmazione.

Eseguire percorsi coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.

Lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri per un fine comune.

Formulare ipotesi risolutive a situazioni problematiche.

Progettare.

Potenziare abilità logico matematiche.

Dettaglio plesso: INFANZIA SAN VENANZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver

stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne funzioni e possibili usi.

Sperimentare un linguaggio codificato di programmazione.

Eseguire percorsi coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.

Lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri per un fine comune.

Formulare ipotesi risolutive a situazioni problematiche.

Progettare.

Potenziare abilità logico matematiche.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA FICULLE

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno portati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA FABRO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA PARRANO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: SEC. I FABRO "G.CANINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SEC. I MONTEGABBIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado. In questa scuola è presente un laboratorio Linguistico Montessoriano e un atelier di arte e matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado. In questa scuola verrà allestito un Laboratorio STEM con i finanziamenti del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo.

Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle

discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: IST. PROF. AGR. E AMBIENTE "B. MARCHINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli studenti vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline.

Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado.

L'obiettivo è soprattutto quello di sviluppare il pensiero computazionale, attraverso l'l'avvio

al linguaggio della programmazione, per la realizzazione di algoritmi finalizzati alla risoluzione di problemi. Verrà utilizzata in modo creativo e interdisciplinare anche la robotica educativa che consente di applicare gli algoritmi appresi per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale. La stampante 3D e i visori permettono di concretizzare apprendimenti e ideazioni e di favorire un'applicazione e sperimentazione pratica degli argomenti trattati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: ”Sbocciare come un fiore: il ventaglio delle tue possibilità” -Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi-

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività in cui avviene una presentazione del percorso di orientamento e degli obiettivi da raggiungere. E’ importante coinvolgere le studentesse e gli studenti in modo attivo, sottolineando l’importanza di questo percorso per la costruzione di un proprio progetto di vita culturale e professionale. La successiva fase si concentra sull’autoconoscenza delle studentesse e degli studenti, attraverso colloqui e interviste finalizzati a mettere in rilievo le loro attitudini e le aspirazioni, con l’obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento al fine di individuare un percorso che faccia emergere le potenzialità di ognuno. Sarà dato spazio all'offerta formativa del territorio e alla collaborazione con le imprese, le associazioni professionali e gli Enti Locali presenti del nostro contesto. E’ importante sottolineare che le 30 ore di orientamento possono essere organizzate in modo flessibile, secondo le esigenze della scuola e dei docenti coinvolti. Il modulo è progettato in modo interdisciplinare, coinvolgendo tutti gli insegnamenti, così da favorire una visione sintetica e unitaria dell’esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Allegato:

Moduli orientativi.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: ”Sbocciare come un fiore: il ventaglio delle tue possibilità” -Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi-

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività dove avviene una presentazione del percorso di orientamento e gli obiettivi da raggiungere. E’ importante coinvolgere le studentesse e gli studenti in modo attivo, sottolineando l’importanza di questo percorso per la costruzione di un proprio progetto di vita culturale e professionale. La successiva fase si concentra sull’autoconoscenza delle studentesse e degli studenti, attraverso colloqui e interviste finalizzati a mettere in rilievo le loro attitudini e le aspirazioni, con l’obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento al

fine di individuare un percorso che faccia emergere le potenzialità di ognuno. Sarà dato spazio all'offerta formativa del territorio e alla collaborazione con le imprese, le associazioni professionali e gli Enti Locali presenti del nostro contesto. E' importante sottolineare che le 30 ore di orientamento possono essere organizzate in modo flessibile, secondo le esigenze della scuola e dei docenti coinvolti. Il modulo è progettato in modo interdisciplinare, coinvolgendo tutti gli insegnamenti, così da favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Allegato:

Moduli orientativi.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: "Bussola dell'Orientamento: navigare

tra le decisioni della vita" - Conoscere e sapersi orientare nella realtà che ci circonda-

Il modulo di orientamento, dopo una presentazione del percorso e degli obiettivi da raggiungere, si propone di contribuire alla costruzione del percorso di vita culturale e professionale delle studentesse e degli studenti, potenziando l'autoconoscenza degli stessi. Ciò attraverso una serie di attività come questionari, esercizi di riflessione personale, discussione in gruppo, ecc. Ampio spazio sarà dedicato alla presentazione di informazioni sulle diverse opportunità di studio e lavoro, alla partecipazione a incontri con esperti del settore e a visite di aziende. L'obiettivo di questa fase è aiutare gli studenti a comprendere meglio le opportunità disponibili e a fare scelte informate. La parte successiva del modulo si concentra sulla messa in pratica, dal "sapere" al "saper fare", attraverso i PCTO.

Gli studenti svolgeranno gli stage presso le aziende agricole, agrituristiche ed agroalimentari, nelle amministrazioni pubbliche, negli enti pubblici territoriali, negli enti di ricerca e presso professionisti del settore, con opportunità di svolgere gli stage formativi in contesti internazionali (progetti Erasmus). I PCTO organizzati dall'Istituto sono volti a dare l'opportunità agli studenti di acquisire le competenze legate al profilo di indirizzo e trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e favorire l 'occupabilità nel mondo del lavoro professionale.

L'ultima fase del modulo è dedicata alla valutazione e alla riflessione sul percorso compiuto, grazie alla compilazione di un questionario di valutazione, alla discussione in gruppo, alla presentazione di un portfolio personale, etc. L'obiettivo di queste attività è aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso di orientamento e a riflettere sui passi futuri da compiere. E' importante sottolineare che le 30 ore di orientamento possono essere organizzate in modo flessibile, secondo le esigenze della scuola e dei docenti coinvolti. Il modulo è progettato in modo interdisciplinare, coinvolgendo tutti gli insegnamenti, così da favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Allegato:

Moduli orientativi.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: La capacità comunicative e imprenditoriali come risorsa per il futuro

Il modulo fornisce metodologie e supporti per costruire conoscenze e competenze al fine di consentire alle studentesse e agli studenti di comprendere e comprendersi, attraverso attività che si esplicheranno nell'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti e l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti. Le attività del modulo, che saranno suddivise in 30 ore, si svolgeranno durante tutto l'AS e verranno .gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica attraverso la predisposizione di percorsi interdisciplinari, su temi

trasversali concordati dai docenti del CdC

Dopo una prima fase legata alla didattica orientativa, il modulo porrà attenzione sul percorso di vita che le studentesse e gli studenti vorranno intraprendere, focalizzando l'attenzione sia sul contesto territoriale che imprenditoriale; a tal fine, per consentire il raggiungimento di tali obiettivi, ci si orienterà sulle capacità comunicative, imprenditoriali. Verranno poste in essere attività atte alla ricerca attiva del lavoro e/o del percorso di studio universitario, al fine di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata. Verranno forniti strumenti necessari per poter affrontare le sfide del futuro, per renderli protagonisti consapevoli del percorso di apprendimento orientante.

Parte integrante del modulo è rappresentato dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che svolgono un ruolo formativo importante in quanto consentono di sviluppare delle soft skills necessarie per avviare le studentesse e gli studenti ad una scelta consapevole per la pianificazione del proprio percorso formativo e professionale.

In questa fase verranno fornite le indicazioni di base e introduttive per offrire alle studentesse e agli studenti un percorso in filiera partendo dalla naturale vocazione territoriale , al fine di rafforzare le conoscenze e le capacità del fare impresa in agricoltura raccordandosi con il settore dei beni artistici, storici ed ambientali. Le studentesse e gli studenti svolgeranno gli stage presso le aziende agricole, agrituristiche ed agroalimentari, nelle amministrazioni pubbliche, negli enti pubblici territoriali, negli enti di ricerca e presso professionisti del settore, con opportunità di svolgere gli stage formativi in contesti internazionali (progetti Erasmus). Durante i PCTO i ragazzi dovranno individuare strategie di collegamento tra gli aspetti storici, culturali ed ambientali con il tessuto produttivo del territorio. I comuni del bacino di utenza dell'IPAA hanno avviato già da tempo un percorso per l' istituzione e il riconoscimento in ambito europeo.

L'ultima fase del modulo sarà quella legata all'attività di valutazione e autovalutazione delle competenze acquisite, riflessione guidata sul percorso attraverso la somministrazione di test e check list.

Allegato:

Moduli orientativi.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: “Navigare tra gli orizzonti infiniti: il mondo del lavoro e le università.” “alla ricerca del nostro futuro, fra formazione e professione”

Il modulo si pone quale obiettivo quello di facilitare il passaggio dal mondo scolastico al mondo professionale che rappresenta un momento importante per lo studente che molto spesso appare disorientato e disinformato rispetto alle sue future quanto imminenti opportunità lavorative e/o formative. L’obiettivo del modulo è, quindi, quello di fornire le competenze per potenziare le capacità di adattamento per fronteggiare le nuove necessità di domanda e offerta affinché i giovani riescano a ridefinire e regolare armonicamente le proprie conoscenze e abilità per il futuro

Infatti, uno degli anelli di congiunzione tra mondo scolastico e mondo del lavoro o

accademico è il possesso della meta-competenza che concerne la capacità di apprendimento e di trasferimento di competenze già conseguite in base a obiettivi e priorità ritenuti specifici in quelle circostanze e che possono essere differenti come la ricerca di una posizione lavorativa, il desiderio di specializzarsi, ecc.

Il modulo è suddiviso in 6 attività che vedranno coinvolto tutto il Cdc, nella prime due fasi saranno forniti gli strumenti relativi all'acquisizione/ potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari; i docenti, attraverso la didattica orientativa, promuoveranno in ogni studentessa e studente le competenze di base, cioè, come afferma Pombeni, un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo da un percorso all'altro. Verranno, quindi, fornite metodologie e supporti per la ricerca attiva del lavoro o del percorso post diploma.

Le successive fasi riguarderanno nello specifico il relazionarsi con il mondo del lavoro attraverso PCTO e l'incontro con le la formazione superiore e universitaria al fine di relazionarsi con il mondo del domani per poterli guidare e sostenere dal momento della scelta post diploma. Durante il percorso di PCTO i ragazzi dovranno individuare strategie di collegamento tra gli aspetti storici, culturali ed ambientali con il tessuto produttivo del territorio. I comuni del bacino di utenza dell'IPAA hanno avviato già da tempo un percorso per l' istituzione ed il riconoscimento in ambito europeo.

Il percorso prevede anche una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, ponendo attenzione anche alle opportunità di lavorare all'estero che presuppongono la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare.

Il quinto percorso riguarderà la conoscenza del territorio, momento fondamentale per analizzare le potenzialità che offre e quindi le figure professionali del domani.

Ultima fase è quella dell'attività di valutazione e autovalutazione delle competenze acquisite, riflessione guidata attraverso la somministrazione di test e check list.

Le diverse attività saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica per una durata di 30 ore.

Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro sia online e il loro funzionamento. Sarà potenziata anche la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Allegato:

Moduli orientativi.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe I Secondaria I grado

Si allega file con le attività previste in tutte le classi prime della Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Moduli_orientamento_sec_I_grado.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II Secondaria I grado

Si allegano le attività previste.

Allegato:

Moduli_orientamento_sec_I_grado.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III secondaria I grado

Si allega il dettaglio delle attività.

Allegato:

Moduli_orientamento_sec_I_grado.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Alternanza Scuola-lavoro

L'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente (I.P.A.A.) "Bruno Marchino", parte integrante dell'Istituto Omnicomprensivo " R. Laporta", è nato nel 2012 a seguito di un progetto congiunto delle Amministrazioni Comunali del territorio, con l'obiettivo di dare un contributo alla conservazione e allo sviluppo del patrimonio rurale e per contrastare il fenomeno della desertificazione sociale che caratterizza i territori delle aree interne, attraverso la formazione di nuove professionalità. Attualmente la scuola è una realtà che coinvolge ragazzi provenienti da un bacino ampio che include comuni dell'Orvietano, del Perugino e della Toscana e si sta configurando non solo come Istituto formativo ma anche come elemento importante per il rinnovamento ed il rafforzamento del tessuto sociale del territorio e della sua valorizzazione. Molte sono le aziende locali e non che hanno o stanno stipulando convenzioni con l'Istituto per le attività di laboratorio e per la pratica dell'ex alternanza scuola-lavoro, ora PCTO.

Il progetto "PCTO" dell'IPAA oltre a consentire un più efficace inserimento nel mondo del lavoro per gli studenti ha anche la finalità di implementare e raccordare gli sforzi della comunità, dei comuni e delle aziende nella valorizzazione delle risorse agronomiche e socio ambientali presenti creando oggi opportunità future. Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono i seguenti:

-Creare cultura di impresa moderna che però rispetti le tradizione dei territori

- Conoscere le forme di impresa

- Rafforzare le competenze digitali funzionali all'attività d'impresa

- Migliorare i rapporti di reciprocità tra gli studenti, la scuola e il territorio in tutte le sue componenti (impresa , associazioni , enti, ecc.) e la loro capacità di collaborazione

- Sviluppare i PCTO in una concezione duale: la collaborazione tra scuola, impresa e territorio diventa fattore di ricerca e sviluppo

- Ridurre la dispersione scolastica e implementare percorsi formativi anche informali per

garantire un'istruzione di qualità

- Coinvolgere la comunità scolastica e la comunità locale

-Sviluppare la capacità di interpretare le proprie esperienze in termini più ampi, prendendo coscienza delle conseguenze che le scelte locali possono avere a livello globale, e di intervenire nello spazio pubblico di discussione.

Il progetto intende offrire agli studenti un percorso in filiera partendo dalla naturale vocazione territoriale al fine di rafforzare le conoscenze e le capacità del fare impresa in agricoltura raccordandosi con il settore dei beni storici e ambientali.

Gli studenti svolgeranno gli stage presso le aziende agricole, agrituristiche ed agroalimentari, nelle amministrazioni pubbliche, negli enti pubblici territoriali, negli enti di ricerca e presso professionisti del settore. Durante i PCTO i ragazzi dovranno individuare strategie di collegamento tra gli aspetti storici culturali ed ambientali con il tessuto produttivo del territorio. I comuni del bacino di utenza del territorio dell'IPAA hanno avviato già dal 2013 un percorso per la istituzione ed il riconoscimento in ambito europeo.

I PCTO organizzati dall'Istituto sono volti a dare l'opportunità agli studenti di acquisire le competenze legate al profilo di indirizzo e trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e favorire l 'occupabilità nel mondo del lavoro professionale. Vengono suddivisi in tre momenti:

-formazione interna con corso sulla sicurezza sui posti di lavoro con rischio basso e medio

- visite didattiche di orientamento

- stage lavorativi presso le Aziende Agricole dell' Alto Orvietano, professionisti del settore e i Comuni di Fabro, Ficulle, Montegabbione, Monteleone, PCTO all'estero con i progetti Erasmus.

I tempi di realizzazione del percorso sono distribuiti durante il corso dell' anno scolastico conciliando le esigenze didattiche con i tempi di lavoro tipici del settore agricolo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Più d'uno dei soggetti elencati

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del percorso formativo e del progetto si utilizzerà la modulistica predisposta dall' Istituto che prevede questionari di gradimento per il monitoraggio in itinere, un questionario finale semi-strutturato con domande a risposta aperta e chiusa. Infine, la valutazione delle singole studentesse/studenti avviene tramite un confronto fra il tutor aziendale e il tutor interno, con l'ausilio di apposite schede e la definizione di un giudizio sintetico.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Teatro, musica, danza

Le attività inerenti al teatro, musica e danza interessano tutti e tre gli ordini di scuola del I ciclo (Infanzia-Primaria-Secondaria I grado) e sono volte allo sviluppo del pensiero creativo e della sperimentazione di nuovi linguaggi. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-anno-scolastico-2024-25/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza delle proprie capacità attraverso la tecnica dell'improvvisazione e del lavoro sul corpo Sperimentare le potenzialità espressive e comunicative della voce e del corpo, anche attraverso l'utilizzo di semplici strumenti musicali Comunicare attraverso linguaggi non verbali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti esperni e interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Approfondimento

Rientrano in questa tipologia i seguenti progetti approvati dal Collegio Docenti:

Progetti teatro e musica attivati in diversi plessi

Laboratori di lettura o scrittura creativa

Lettura di testi di vario genere, individuale e ad alta voce, in classe e biblioteca, a cklassi aperte e in continuità; manipolazione di testi di diverso tipo. Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-anno-scolastico-2024-25/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più basse all'Istituto Agrario, cercando di superare le difficoltà emerse anche a seguito della pandemia.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli alunni con giudizio sospeso (in due o tre discipline) nella Scuola secondaria di II grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare eventuali carenze evidenziate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19 potenziando l'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Portare al di sotto del 10% la differenza fra il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nel nostro istituto rispetto alla media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

Traguardo

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s 20/21. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.

Risultati attesi

Accrescere il piacere verso la scrittura attraverso lavori contestualizzati che possano avere poi reali destinatari Acquisire competenze testuali (capacità di fare inferenze, individuare il punto di vista dello scrittore, lo scopo e i destinatari di un testo...) per diventare scrittori e lettori esperti e

consapevoli, dotati di senso critico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	in via di informatizzazione

Approfondimento

Le scuole aderiscono a diverse iniziative e collaborazioni con le biblioteche comunali, al progetto Bibliobus e al Progetto Libriamoci.

Laboratori per lo sviluppo delle competenze digitali

Scoperta e pratica del linguaggio di programmazione, Laboratori >STEM e STEAM, uso consapevole e strutturato delle nuove tecnologie, approccio alla robotica per tutti gli ordini di scuola. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-anno-scolastico-2024-25/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più basse all'Istituto Agrario, cercando di superare le difficoltà emerse anche a seguito della pandemia.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli alunni con giudizio sospeso (in due o tre discipline) nella Scuola secondaria di II grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare eventuali carenze evidenziate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19 potenziando l'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Portare al di sotto del 10% la differenza fra il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nel nostro istituto rispetto alla media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

Traguardo

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s 20/21. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.

Risultati attesi

Sviluppare l'apprendimento delle competenze chiave. Acquisire consapevolezza nell' accesso e nell'utilizzo di contenuti presenti nel web, ampliando la possibilità di sviluppo delle competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Vengono portati avanti diversi percorsi formativi curricolari ed extracurricolari per l'acquisizione delle competenze digitali a partire dalla Scuola dell'Infanzia con il Coding, per poi approfondire soprattutto nelle scuole Secondarie l'aspetto della cittadinanza digitale e dell'uso consapevole di Internet e degli strumenti informatici.

Laboratori artistici e tecnologici

Attività volte a: scoperta e recupero delle tradizioni, riciclo, nuovi materiali, produzione artistica, foundraising. Rivolto a tutti gli ordini di scuola. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-anno-scolastico-2024-25/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati attesi

Sviluppare ed accrescere la conoscenza e la sensibilità verso il patrimonio storico artistico, anche locale Sperimentare diverse modalità creative, anche con l'utilizzo di materiali di riciclo Acquisire la capacità di lavorare in gruppo in modalità cooperativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Approfondimento

Nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie vengono costantemente attivati progetti per la lavorazione della terracotta da parte dei bambini. Nelle Scuole Secondarie si sta procedendo alla formazione del personale per diffondere la didattica delle STEAM.

Clil e comunicazione, Erasmus +, E-twinning, Gemellaggio

Veicolare le conoscenze disciplinari attraverso le lingue straniere, favorire la corretta pronuncia attraverso insegnanti madrelingua, focalizzare maggiormente la didattica sulla comunicazione, predisporre all'apertura verso nuove culture, promuovendo la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile. Utilizzo di bandi europei e piattaforme. Sono coinvolti tutti gli ordini di scuola. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-anno-scolastico-2024-25/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più basse all'Istituto Agrario, cercando di superare le difficoltà emerse anche a seguito della pandemia.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli alunni con giudizio sospeso (in due o tre discipline) nella Scuola secondaria di II grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a

distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

Traguardo

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s 20/21. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza nell'uso e nella comprensione delle lingue straniere Sviluppare una maggiore apertura e curiosità verso le altre culture

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enologico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Già a partire dalla scuola dell'Infanzia vengono attivati progetti di potenziamento della lingua inglese e proseguono anche negli altri ordini di scuola con l'utilizzo della metodologia CLIL e l'adesione ai Progetti E-twinning ed Erasmus. La scuola aderisce al gemellaggio con la scuola francese di Monistrol (classi seconde Secondaria I grado).

ERASMUS+ "LOCAL TO GLOBAL PRODUCTS"

Nell'economia globale dei nostri tempi, molti produttori locali si trovano ad affrontare difficoltà finanziarie. Il sostegno locale spesso non è sufficiente. Il nostro obiettivo è aiutarli a creare consapevolezza del prodotto per trovare nuovi potenziali clienti. Incoraggiamo i nostri studenti a partire dalle loro origini e tradizioni e FARLE CONOSCERE A LIVELLO EUROPEO ATTRAVERSO LO SCAMBIO LINGUISTICO, L'APPROFONDIMENTO di prodotti del mercato agroalimentare ed enologico e la CONDIVISIONE DI piani aziendali per la produzione/vendita di tali prodotti.

Il progetto, che, oltre al nostro istituto, vede la partnership di due scuole austriache (Bundeshandelsakademie und Bundeshandelsschule Voitsberg e HAK Judenburg) e una scuola cipriota (LYKEIO ARCHANGELOU APOSTOLOS MARKOS), si focalizza sul background culturale di ogni paese partecipante e stimola gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza della loro identità europea.

Gli outcome e la documentazione del progetto sono contenuti in un sito web dedicato, in particolare: un business plan, un booklet di ricette e un glossario/dizionario integrato con la gestione dei contenuti.

ERASMUS+ RETE ENNE VET

Le borse di studio Erasmus della rete ENNE VET sono dedicate alla formazione professionale di studenti e docenti. Nell'anno scolastico 2021-2022 il nostro istituto ha ottenuto:

1 borsa di studio per la mobilità di tre mesi per una studentessa neo diplomata che ha lavorato in Belgio presso due diverse aziende agricole;

2 borse per l'attività di jobshadowing dedicata ai docenti, che hanno permesso al nostro staff di trascorrere soggiorni di una settimana in Belgio ospitati da 2 istituti professionali agrari, per osservare e confrontare differenze e similitudini di approcci e metodologie di insegnamento;

1 borsa di studio per mobilità estiva (6-22 luglio) in Irlanda del Nord (Derry), vinta da un nostro

studente ospitato dalla North West Academy, dove ha effettuato attività in ambiti quali ***social media marketing and communication*** e supporto nell'implementazione di progetti di cui la North West Academy è promotrice.

ERASMUS+ RETE NATURA E CULTURA

Le borse di studio Erasmus della rete "Natura e Cultura" sono dedicate alla formazione professionale di studenti e docenti nell'ambito di ambiente e sviluppo sostenibile. Nell'anno scolastico 2021-2022 il nostro istituto ha ottenuto:

1 borsa di studio per attività di jobshadowing dedicata alla formazione dei docenti in Svezia (effettuata nel mese di novembre 2023), nella città di Skövde e nelle circostanti zone rurali, dove una nostra insegnante ha trascorso una settimana presso l'istituto professionale agrario "Naturbruksskolan Uddetorp" per osservare e confrontare differenze e similitudini di approcci e metodologie di insegnamento

1 borsa di studio per attività di jobshadowing dedicata alla formazione dei docenti in Spagna (effettuata nel mese di novembre 2023), nella città di Granada, dove la nostra dirigente ha trascorso una settimana visitando l'istituto per osservare e confrontare differenze e similitudini di approcci e metodologie di insegnamento;

11 borse di studio per studenti + 2 accompagnatori che, nel mese di aprile 2022, si sono recati a Malta trascorrendo 10 giorni presso la **European School of English** per trattare e approfondire il tema della sostenibilità ambientale e sviluppo buone pratiche, relative a comportamenti consapevoli e responsabili.

ERASMUS+ "YOU TOO"

Progetto Erasmus dedicato all'esperienza di PCTO all'estero degli studenti. Negli anni circa 20 studenti del nostro istituto sono stati vincitori di borsa.

Nell'anno scolastico 2021-2022 **5 studenti** dell'IPAA hanno trascorso 25 giorni in Francia, nella città di Perpignan, mentre altri **4 studenti** hanno fatto la stessa esperienza in Germania, a Berlino, lavorando presso aziende locali che hanno ospitato il loro traineeship.

Educazione socioaffettiva e competenze sociali

In tutti gli ordini di scuola sono previsti percorsi di educazione socio-affettiva e relazionale, volti al benessere degli alunni e del personale scolastico. Si prevedono pause attive, momenti dedicati alla mindfulness, escursioni e passeggiate, iniziative volte alla sensibilizzazione sulla corretta alimentazione, corsi per prevenire la dispersione scolastica e fenomeni come bullismno e cyberbullismo. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-anno-scolastico-2024-25/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più basse all'Istituto Agrario, cercando di superare le difficoltà emerse anche a seguito della pandemia.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli alunni con giudizio sospeso (in due o tre

discipline) nella Scuola secondaria di II grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati attesi

Sviluppare le life skills Acquisire una maggiore consapevolezza di se stessi Imparare ad esprimere e controllare le proprie emozioni nel rispetto degli altri

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

La scuola aderisce ai progetti "Pensiamo Positivo, Unplugged e Yapps" in collaborazione con la Asl. Verrà attivato uno sportello d'ascolto psicologico e un incontro con esperta della ASL per l'educazione sessuale. La scuola aderisce inoltre al Progetto "Allenare le funzioni esecutive con la psicomotricità" (Primaria Fabro) e al progetto Kimishibai, "Con il pony si cresce" (Infanzia San Venanzo); Progetto contro il bullismo.

Attivamente scuola

Prosegue il progetto di una scuola innovativa alla primaria di Monteleone, che si pone nell'ottica di destrutturare spazi e tempi attraverso la valorizzazione/scomposizione di ambienti fisici e moduli orari, supportata da personale esperto ed in rete con altre scuole dell'Umbria. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-anno-scolastico-2024-25/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello

di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

Traguardo

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s 20/21. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Potenziare l'inclusione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Benessere a scuola

Progetti di alfabetizzazione motoria per promuovere sport alternativi e un corretto stile di vita: Minirugby, Alternativamente sport, Sport di classe, Karate, Tiro con l'arco, Festa dello sport rivolti a tutti gli ordini di scuola, pause attive, mindfulness, educazione alimentare. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-anno-scolastico-2024-25/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati attesi

Promuovere la salute ed il benessere, il sano agonismo, il fair play, il rispetto di regole e compagni, lo spirito di squadra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Iniziative della scuola:
-Festa dello sport
-"Sport e disabilità"
-"Alternativamente Sport"
- Minirugby
-Nuoto in montagna (San Venanzo)

Ambiente e territorio

Trasversale a tutti gli ordini di scuola, prevede sia attività laboratoriali, sia esperienze dirette sul campo, spesso progettate in verticale, utilizzando il tutoraggio degli studenti dell'Istituto Agrario nei confronti degli alunni frequentanti scuole di grado inferiore. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-anno-scolastico-2024-25/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

Traguardo

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s 20/21. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.

Risultati attesi

Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici
Attivare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Approfondimento

Iniziative della scuola:

Festival dello Sviluppo sostenibile

Trame di comunità

Orto in condotta

Consolidamento e potenziamento

Corsi di consolidamento e potenziamento in ambito linguistico (Italiano, Lingue straniere) e logico-matematico, sia in orario curricolare sia extracurricolare, con docenti interni o esperti esterni per la scuola primaria e secondaria di I e II grado. Si prevedono inoltre una o due settimane di pausa didattica nel mese di febbraio da dedicare al consolidamento e al

potenziamento. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link :https://istfabro.edu.it/documento/.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più basse all'Istituto Agrario, cercando di superare le difficoltà emerse anche a seguito della pandemia.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli alunni con giudizio sospeso (in due o tre discipline) nella Scuola secondaria di II grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare eventuali carenze evidenziate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19 potenziando l'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Portare al di sotto del 10% la differenza fra il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nel nostro istituto rispetto alla media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

Traguardo

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s 20/21. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.

Risultati attesi

Potenziare la motivazione allo studio anche con l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e delle nuove tecnologie Colmare le lacune pregresse, anche attraverso percorsi in autoformazione, sfruttando i materiali messi a disposizione dai docenti sulle piattaforme digitali in uso a scuola (Gsuite) Approfondire le discipline di studio e gli interessi personali attraverso il lavoro in gruppi di livello e classi aperte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Continuità ed Orientamento

Il Nostro Istituto promuove la continuità fra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo e Secondo Grado, attraverso confronti periodici fra gli insegnanti delle classi ponte e la funzione di un apposito referente. L'intervento di orientamento, che inizia già nella Scuola dell'Infanzia, si intensifica nella Scuola Primaria e diviene poi parte caratterizzante della Secondaria di Primo e Secondo Grado. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'orientamento si propone una doppia funzione, informativa e formativa, e coinvolge tutte le classi. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link https://istfabro.edu.it/documento/progetti-anno-scolastico-2024-25/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

Traguardo

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s

20/21. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.

Risultati attesi

Favorire la strutturazione di un percorso scolastico graduale e continuo Promuovere la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini Essere parte attiva del proprio processo di crescita Conoscere percorsi scolastici e formativi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Convivenza civile

Progetti per la promozione e il rispetto dei diritti e del senso di appartenenza alla comunità, per il riconoscimento dell'identità personale, del sé e dell'altro, si svolgono in tutti gli ordini di scuola. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-anno-scolastico-2024-25/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria , per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

Traguardo

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s

20/21. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.

Risultati attesi

Acquisire valori di cittadinanza Conoscere i principi su cui si basano le norme di comportamento, facendo crescere negli alunni i concetti di legalità, libertà, pari dignità e responsabilità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Green Community Umbria Etrusca

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Disegnare e progettare nella prospettiva dell'accessibilità e continuità educativa significa fare in modo che l'ambiente educativo e scolastico sia predisposto per favorire personalizzazione e inclusione, a favore non solo di bambine, bambini, alunne, alunni, studentesse e studenti con bisogni educativi speciali, ma di tutti, ciascuno secondo le proprie caratteristiche.
Questa sfida sollecita la progettazione architettonica in modo similare a quanto accade alla progettazione educativa e sociale con attenzione agli standard qualitativi che sono fondamentali. Il legame con il territorio è fondamentale, la progettazione architettonica è chiamata a far dialogare l'edificio con il contesto urbano e con i servizi, le persone che

compongono la “comunità educante”.
Risultati attesi:
- dotare le scuole che aderiscono alla rete della green community etrusca di aule e spazi dedicati all' outdoor education, così da diventare anche luoghi di tutela della biodiversità locale sia naturale che agricola.
- potenziamento impianti e strutture per il risparmio energetico e idrico
- riduzione degli sprechi
- potenziamento delle strutture digitali per la didattica in rete

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Essere un servizio educativo radicato nel territorio significa perseguire un aspetto fondamentale per un progetto di matrice cooperativa: l'inclusione.

Una scuola inclusiva è una scuola che si pone a servizio dell'apprendimento di tutti, rispettando le differenze, con particolare attenzione a bambine, bambini, alunne, alunni, studentesse e studenti con disabilità. È una scuola che favorisce la partecipazione delle famiglie e la collaborazione tra tutte le agenzie che operano per il benessere dei più piccoli, affinché la continuità educativa possa esprimersi anche nella connessione tra le esperienze che bambine, bambini, alunne, alunni, studentesse e studenti compiono a scuola e quelle che compiono altrove.

Questo progetto ha la finalità di dotare i nostri plessi di aule e spazi dedicati ad attività ed esperienze laboratoriali legate alla sostenibilità e alla conoscenza diretta del territorio e dell'ambiente per far acquisire la consapevolezza ecologica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR

Trame di comunità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle

		azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Far conoscere e fidelizzare un più ampio numero di cittadini a questo modo nuovo o semplicemente ritrovato di vivere il territorio

- vivere e valorizzare spazi e risorse del territorio altrimenti in semiabbandono o sconosciuti ai più

- commercializzare i prodotti ottenuti

- scambiare e confrontare esperienze

- proporre una città e un territorio che sappia accogliere ospitare e prendersi cura dei propri abitanti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si configura come un incubatore di relazioni, collaborazioni e attività condivise per promuovere e consolidare la resilienza. Sono quattro le macro azioni individuate e da far procedere in modo integrato:

- Valorizzazione e promozione di coltivazioni di colture autoctone e locali in modo condiviso, partecipato e/o associato

- Riscoperta e valorizzazione della storia e delle tradizioni attraverso lo scambio intergenerazionale e l'inclusione tra i cittadini nativi e chi arriva per scelta

- Sperimentazione delle nuove tecnologie declinate verso la conoscenza dei nuovi approcci socio-culturali che intendono perseguire la salvaguardia dell'ambiente attraverso pratiche concrete e diffuse di sostenibilità

- Condivisione di buone pratiche, di scelte consapevoli e partecipate finalizzate a promuovere e sostenere relazioni umane positive e una migliore qualità della propria vita e di quella della comunità di riferimento

Obiettivi:

Dal punto di vista propriamente formativo ed educativo le azioni che potrebbero essere intraprese si configurano come “aula laboratoriale” all’interno della quale si perseguono gli obiettivi curricolari già definiti nel curricolo verticale.

Dal punto di vista sociale si genera una partecipazione diffusa, su vari livelli, di tutta la comunità con la conseguente implementazione del benessere sociale determinato da una migliore qualità dell’ambiente di vita e delle relazioni interpersonali attivate, quindi potremmo racchiudere il senso in due macro obiettivi:

 Partecipazione attiva dei cittadini alla progettazione del rilancio della città (aspetto economico/ produttivo, culturale, in termini di qualità della vita)

 Gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio e delle risorse in un’ottica condivisa, partecipata e cogestita (ente, aziende, cittadini).

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR

Star bene a scuola: la transizione ecologica e la complessità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere e sostenere sul territorio l'adozione di buone pratiche volte all'ecostenibilità e al miglioramento della qualità della vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Sono state iscritte le classi terminali della secondaria di 1^ grado e gli studenti della scuola secondaria di 2^ grado. Prevede per gli studenti e i docenti momenti di incontro on line con studiosi particolarmente qualificati e/o con protagonisti italiani delle scelte strategiche più significative per l'evoluzione del nostro Pianeta. Si articolerà secondo le seguenti in 10 incontri on line in orario antimeridiano – orientativamente uno o talvolta due al mese.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi Ministeriali

Felcos

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promozione delle politiche di sviluppo sostenibile e inclusivo a livello Locale per garantire il coinvolgimento attivo dei giovani cittadini come attori di cambiamento e mobilitazione per l'Azione per il clima e il raggiungimento degli OSS attraverso la promozione di stili di vita, comportamenti e pratiche sostenibili.

Sviluppo della consapevolezza da parte dei giovani dell'UE della comprensione critica e della mobilitazione verso le sfide del cambiamento climatico, promuovendo cambiamenti di politiche e pratiche a livello locale, coerentemente con lo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L' azione in generale prevede che i giovani (di età compresa tra i 15 e i 34 anni) abbiano la

possibilità di inserirsi nel processo decisionale a livello locale, nazionale e globale in materia di mitigazione e adattamento delle CC in modo attivo. I giovani possono sostenere iniziative che porteranno alla promozione di politiche sul tema, avendo la possibilità di sostenere e fare campagne insieme ai rappresentanti delle loro Autorità Locali oltre a partecipare agli eventi previsti e richiedere spazi nei quali possano esprimere la propria opinione, contribuendo a definire le politiche del CC. Saranno realizzate due tipi di attività come segue:

1. Campagna paneuropea di sensibilizzazione.

1.1. Sarà realizzata una campagna digitale paneuropea ad alta visibilità sul tema dell'acqua, titolata #Water is, promossa dagli attori del progetto (autorità locali, Associazioni di Enti Locali e organizzazioni della società civile) che coinvolgerà direttamente e indirettamente almeno 59 milioni di giovani, attraverso il web (social network).

1.2. Campagne di strada sugli OSS promosse dagli Enti Locali.

1.2.1 In ogni territorio del progetto saranno realizzate azioni di strada (street actions) per promuovere la conoscenza e l'impegno sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e un "attivismo quotidiano". Le azioni di strada saranno allineate con i 5 principi dell'Agenda 2030: Persone, Pianeta, Pace, Prosperità e Partenariato. FELCOS Umbria realizzerà almeno 5 azioni di strada (guerrilla marketing, flash mob, spettacoli di strada, festival, caccia al tesoro sugli OSS, ecc.), cercando di creare sinergie con altre iniziative e festival in programma. Tali eventi saranno realizzati direttamente dai giovani, attraverso un finanziamento a cui potranno aver accesso tramite un Bando apposito che FELCOS pubblicherà, rivolto a organizzazioni giovanili, associazioni sportive, organizzazioni che lavorano con i giovani, in collaborazione con scuole superiori e consorzi multi-stakeholder.

1.2.2 Creazione di un'agenda digitale degli eventi di sensibilizzazione (1001 Eventi sostenibili: fallo e mappa!) Visibilità e partecipazione sono due facce della stessa medaglia. Oggigiorno, e con la massiccia diffusione di informazioni e dispersione di eventi, è fondamentale garantire la massima visibilità e coerenza nell'organizzazione degli eventi. Pertanto, ogni partner stabilirà un'agenda digitale nazionale per la diffusione degli eventi promossi dai partner. Questa agenda riunirà tutti gli eventi organizzati dai partner e sarà inserita nel portale del progetto. Collegando ogni attività a un SDG, stiamo contribuendo alla diffusione e alla mobilitazione verso l'Agenda 2030 e contemporaneamente sostenendo le autorità locali nella localizzazione dell'Agenda, poiché tutte le attività promosse faranno parte del portafoglio delle autorità locali. Sarà inoltre possibile collocare eventi promossi da altri attori

dello sviluppo, se corrispondenti agli obiettivi del progetto. In questo modo, l'agenda sarà anche un'importante strategia per la diffusione degli eventi di altri attori dello sviluppo.

1.2.3 Global Greenlabs

Saranno realizzati territorialmente dei GreenLab globali, spazi per i giovani che promuovono brevi esperienze "pratiche" sul tema ambientale. L'obiettivo di questa attività è consentire ai giovani di diventare attori indipendenti, infatti saranno loro stessi ad organizzare e realizzare questi laboratori. Come risultato dei Laboratori Verdi Globali verrà creato un Kit in cui verranno collocate tutte le risorse utilizzate, al fine di offrire una varietà di metodi di apprendimento, mantenendo il focus su metodologie attive e partecipative. Verranno sottolineate le dimensioni sociale, economica e ambientale, impostate nella prospettiva dei diritti umani, in cui il genere assume un ruolo centrale. I temi saranno presentati in una dimensione globale e locale che potrebbe consentire ai giovani di esplorare la realtà glocale che li circonda. Questo kit sarà condiviso tra 2000 attori per lo sviluppo.

FELCOS Umbria, oltre a realizzare 5 laboratori sul proprio territorio (apicoltura, riciclaggio, decorare aree urbane e laboratori per creare giardini urbani, etc.), insieme con la Municipalità di Loures sarà responsabili della produzione delle linee guida per questa attività.

1.3 Appello all'azione per i giovani

1.3.1 Costituzione e lavori del Consiglio Consultivo dei Giovani sul Clima. Sarà costituito il Consiglio consultivo per i giovani sul clima (Youth Advisory Climate Council), al fine di promuovere il ruolo attivo dei giovani in collaborazione con le loro organizzazioni locali nelle questioni relative ai cambiamenti climatici e per costruire una cittadinanza più critica e impegnata. Ogni territorio di progetto costituirà un Consiglio Consultivo dei Giovani per il Clima, che redigerà una Guida con proposte di azioni e stili di vita sostenibili che verrà presentata alle Autorità Locali coinvolte. Le proposte/guide raccolte in ogni Paese coinvolto saranno anche presentate ai membri decisionali a livello nazionale, rafforzando l'azione di advocacy dei giovani e inviate ai media locali e nazionali. I membri del Consiglio saranno incoraggiati a contattare altre associazioni giovanili nelle città con le quali i loro comuni hanno programmi di gemellaggio, ciò migliorerà la comprensione critica della sfida del CC in una dimensione globale. Nelle loro riunioni periodiche, il Consiglio dei Giovani, con l'obiettivo di rendere il territorio locale più sostenibile, discuterà e preparerà anche proposte di azioni su piccola scala, che saranno selezionate e finanziate attraverso il Progetto. Le

proposte selezionate diverranno parte della Campagna paneuropea. FELCOS Umbria, oltre a costituire il Consiglio Consultivo dei Giovani sul Clima in Umbria, e a organizzarne le riunioni, lavorerà in sinergia con il partner di progetto la ONG GVC di Bologna, facendo partecipare il Consiglio dei Giovani di GVC a quello umbro. FELCOS insieme alla Municipalità di Loures è responsabile inoltre di redigere le linee-guida di questa attività.

A1.3.2: Laboratorio "Youthactivism"

Al fine di promuovere la coerenza dell'Azione, a livello locale, il terzo anno di progetto i giovani selezionati dai Consigli dei Giovani Locali si riuniranno in un bootcamp di 2 giorni, in Portogallo, dove miglioreranno e finalizzeranno la guida/raccomandazioni su stili di vita sostenibili. Alla fine dei 2 giorni, sulla base delle guide d'azione nazionali e delle azioni sviluppate durante il campo, sarà elaborata una guida finale sul cambiamento climatico e sull'urgente necessità di adottare comportamenti sostenibili. La guida sarà presentata dai giovani alle loro Autorità Locali, alle reti e alle autorità politiche, ai responsabili decisionali a livello nazionale ed europeo.

1.3.3 Youth challenge

Privilegiando i social network e la capacità unica dei giovani di influenzarsi a vicenda, verrà lanciata una sfida online per i giovani per fare la propria presentazione in un minuto del cambiamento che ritengono necessario per un mondo più sostenibile (#I'mthechange). In questo campo i giovani cittadini assumono il loro impegno per il cambiamento, combinando il loro stile di vita con la promozione della giustizia sociale e l'apprezzamento del Pianeta. I giovani possono condividere i loro video sui loro social network e con le istituzioni partner. I video inviati alle istituzioni partner saranno ospitati sul canale youtube del progetto. Il video più visto sarà premiato con un Fair phone, prodotto esclusivamente in condizioni di equità. In tutte le attività del progetto, i giovani partecipanti saranno sfidati a registrare la loro presentazione e condividerla con l'hashtag # I'm the Change. La Challenge sarà ampiamente diffusa e passata tra gli youtuber, al fine di garantire un'escalation nella diffusione dell'attività.

2. Networking e costruzione di partenariati. Rafforzamento e creazione di reti e partenariati che a livello europeo e globale lavorano e agiscono insieme per affrontare il cambiamento climatico e promuovere gli OSS.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Icas

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Co-progettazione, in un'ottica di interscambio, di un percorso volto ad avvicinare il sistema dell'Istruzione e Formazione al mondo professionale/aziendale, con riferimento l fabbisogno territoriale

Promozione, per gli studenti, di una cultura organizzativa e aziendale nel quale spendere competenze scientifiche e tecniche acquisite a scuola

Realizzazione di una significativa integrazione del curriculum scolastico con un aggiornamento delle competenze di base tecnico-professionale

Sviluppo dei processi di apprendimento scolastico, secondo forme di metodologie innovative, attraverso esperienze pratiche e laboratoriali

Promozione di pratiche innovative di orientamento verso gli studi universitari, attraverso la conoscenza e l'esperienza diretta degli ambiti e degli ambienti di studio, e quindi verso la futura professione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Co-progettazione scuola/azienda

Individuazione dei risultati da conseguire (Miglioramento dei parametri quanti-qualitativi delle produzioni orticole e arboree)

Organizzazione degli ambienti di intervento e di apprendimento

Predisposizione delle tabelle di raccolta delle informazioni e dei dati della ricerca

Prove parcellari in campo con prodotto biostimolante, secondo il protocollo aziendale

Prove in vaso su diverse cultivar di orticole, secondo il protocollo aziendale fornito, per individuare le dosi massime che causano fitotossicità sulle piante

Raccolta e sistematizzazione dei dati degli interventi, delle osservazioni e degli esami di laboratori

Predisposizione di un documento scientifico per l'utilizzo corretto dei prodotti testati

Stage in azienda

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

progetto Eco-jobs

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formulare dieci profili eco-jobs che possano rappresentare dieci possibili profili lavorativi per un futuro più sostenibile.

Incrementare e rafforzare gli scambi interculturali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi europei Erasmus+

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Biblio space AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di un ambiente virtuale complesso, luogo raccolto e confortevole, che promuove l'abitudine e il piacere alla lettura, la consultazione di molteplici fonti per costruire il proprio sapere, dove gli alunni possano maturare abilità di analisi e sintesi, anche attraverso l'uso di motori di ricerca, e competenze trasversali atte a sviluppare connessioni fra linguaggi e discipline. Destinato a tutti i docenti, agli alunni, ai genitori, al territorio. Risultati attesi - Consolidamento delle competenze digitali e linguistiche -Conosolidamento delle competenze sociali e civiche
Titolo attività: Ambienti digitali innovativi AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Allestimento di ambienti complessi sfruttando nuovi spazi aperti e destrutturati per favorire l'attuazione di didattiche innovative, anche personalizzate (learning by doing, cooperative learning, peer to peer) e la sperimentazione di attività laboratoriali

Ambito 1. Strumenti	Attività
	(coding, thinkering...) per lo sviluppo di competenze trasversali inerenti la creatività, la relazione e l'innovazione. Particolare rilevanza verrà data all'utilizzo delle STEAM: nell'Istituto sono arrivati nuovi strumenti che sono stati diffusi in tutte le scuole, verrà attivata una formazione specifica per l'utilizzo. Si prevede di organizzare una formazione anche per il Laboratorio linguistico montessoriano e quello tecnologico-artistico di Montegabbione allestiti con i fondi delle aree interne e la falegnameria e la serra di San Venanzo. Con i nuovi finanziamenti PON si progetta l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di II grado. Risultati attesi: - consolidamento delle competenze sociali e civiche -consolidamento delle competenze tecnologiche e digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Curricolo verticale competenze digitali CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progettazione di un percorso in continuità che definisca e promuova competenze digitali a partire dalla Scuola dell'Infanzia, anche centrato sul coding. Risultati attesi: - Acquisizione delle competenze digitali - Uso consapevole delle nuove tecnologie - Realizzazione di collegamenti interdisciplinari

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	-Consolidamento delle competenze sociali e civiche e del lavoro collaborativo.
Titolo attività: Biblio space CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo della piattaforma gratuita Qloud per la gestione e condivisione del patrimonio librario in dotazione nell'intero Istituto, al fine di facilitarne l'accesso e la fruizione a insegnanti, alunni e genitori. Risultati attesi: - promozione della lettura - promozione delle competenza digitali e linguistiche
Titolo attività: Scuole in rete, atelier COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nella scuola di Montegabbione sono stati strutturati due nuovi atelier grazie ai fondi che attingono alle Strategie delle aree interne: uno di arte e matematica e uno di espressione linguistica, che accrescono il valore della scuola, con la possibilità di curare e approfondire i vari aspetti delle discipline, con particolare attenzione alle fragilità e al contempo alla valorizzazione delle eccellenze. In tutte le scuole dove sono presenti le pluriclassi è stato avviato il progetto "Scuole in rete" finanziato con le aree

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	interne: la comunicazione e la relazione saranno incrementate in modalità "blended" e attraverso specifiche dotazioni informatiche (LIM, PC, tablet...). Risultati attesi: -opportunità di apprendimento per tutti, i base ai diversi stili cognitivi - consolidamento e potenziamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Buone pratiche digitali: diffusione e condivisione ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ci proponiamo di migliorare l'organizzazione del materiale relativo alla buone pratiche di insegnamento (creazione di un archivio digitale) per promuoverne la diffusione e l'utilizzo. Formazione degli insegnanti con esperti interni e esterni per la promozione per la diffusione delle buone pratiche: utilizzo della piattaforma Gsuite, app per la didattica, strumentazioni STEAM e dei dispositivi in dotazione alla scuola. Risultati attesi: - consolidamento delle competenze tecnologiche e digitali degli insegnanti .- utilizzo di strategie didattiche personalizzate e innovative

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	- diffusione e condivisione di buone pratiche di insegnamento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FICULLE INFANZIA - TRAA815015
INFANZIA FABRO "COLLODI" - TRAA815026
INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO - TRAA815037
INFANZIA MONTEGABBIONE - TRAA815059
INFANZIA PARRANO - TRAA81507B
INFANZIA SAN VENANZO - TRAA81508C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il processo di verifica e valutazione prevede un'attività di osservazione occasionale e sistematica in itinere del comportamento verbale, motorio, logico, socio-affettivo-relazionale e ludico, gestita in tre momenti specifici: ingresso, intermedio (1° quadrimestre) e finale. Inoltre contempla prove oggettive di profitto (vero-falso, corrispondenze, scelte multiple attraverso immagini, tabelle, materiale fotografico, puzzle, tombole, carte in sequenza, schede preordinate) e prove aperte (conversazioni, drammatizzazioni, elaborati grafici e relativa discussione, attività ludica, osservazione del comportamento operativo). La valutazione si basa su quattro livelli debitamente descritti in una rubrica, diversificati per le tre fasce d'età, associata al curricolo (obiettivi di apprendimento) strutturato e condiviso dal team docenti. I dati vengono registrati in un apposito strumento di raccolta organizzato e diversificato per i tre momenti dell'azione osservazione/valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede un tempo iniziale di osservazione per delineare un profilo delle capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva e dei successivi momenti osservativi interni alle varie

proposte formative-didattiche, che consentano di ricavare dati più approfonditi. Il team docenti ha strutturato e condiviso una "rubrica valutativa" che prevede quattro livelli di competenza in relazione alle capacità socio-relazionali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF. AGR. E AMBIENTE "B. MARCHINO" - TRRA010008
IPAA "B. MARCHINO" - CORSO SERALE - TRRA01051P

Criteri di valutazione comuni

Sono presenti criteri di valutazione disciplinari comuni e condivisi, pubblicati sul sito della scuola nella sezione docenti.
https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola.
Link: https://istfabro.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/

Criteri di valutazione del comportamento

Sono presenti criteri di valutazione del comportamento approvati collegialmente dai docenti
https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-del-comportamento/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

I criteri approvati collegialmente sono pubblicati sul sito della Scuola al seguente link :
https://istfabro.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri approvati collegialmente sono pubblicati sul sito della Scuola al seguente link :
https://istfabro.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri approvati collegialmente sono pubblicati sul sito della Scuola al seguente link :
https://istfabro.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA - TRIC815008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola.
Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola.
Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-di-educazione-civica/

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola.
Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola.
Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola.
Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-del-comportamento/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri approvati collegialmente sono pubblicati sul sito della Scuola al seguente link :
https://istfabro.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri approvati collegialmente sono pubblicati sul sito della Scuola al seguente link : https://istfabro.edu.it/wp-content/uploads/sites/975/SEGNATURA_1748245737_Regolamento_esame_conclusivo.docx.pdf?x66293

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli alunni con disabilita' (percorsi individualizzati e personalizzati, tutoraggio, lavoro di gruppo, circle time, assunzione di ruoli,...). E' garantita una stretta collaborazione con l'Ufficio di Cittadinanza, le Asl, le Agenzie specifiche del territorio. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano nella stesura e compilazione del PEI che viene monitorato alla fine di ogni quadrimestre in sede di consiglio di classe. Per gli alunni individuati e/o certificati BES, il Consiglio di classe predispone il PDP che viene revisionato all'inizio di ogni anno scolastico. L'Istituto dispone di un nuovo protocollo accoglienza per alunni stranieri e attiva l'intervento del mediatore linguistico culturale e corsi base di lingua italiana per un efficace inserimento del bambino nel gruppo classe. Sul sito istituzionale dell'Istituto e' presente una sezione aggiornata con tutta la documentazione e la sitografia relativa ai Bes. La scuola realizza attivita' su temi interculturali che valorizzano la diversita', attraverso progetti, iniziative, eventi nel territorio.

Punti di debolezza

Scarsa sensibilita' al coinvolgimento di alcuni genitori alle tematiche e alle iniziative inerenti l'intercultura e la valorizzazione delle diversita'. Dal monitoraggio della relativa Funzione Strumentale e' emersa una scarsa partecipazione del Consiglio di Classe alla stesura del Pei e del Pdp affidata spesso al solo insegnante di sostegno e/o al coordinatore di classe.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Ogni docente puo' attivare percorsi personalizzati anche on line, prestando attenzione agli stili di

apprendimento di ognuno, attraverso gruppi di livello,lavoro a coppie e piccoli gruppi eterogenei, forme di tutoraggio all'interno delle classi. I corsi di recupero si attivano in itinere o in orario extrascolastico durante il secondo quadrimestre per Italiano, Matematica e Inglese, formando piccoli gruppi orizzontali e/o verticali. In alcuni Plessi, le Amministrazioni Comunali si fanno carico di organizzare, attraverso personale qualificato, supporto nell'esecuzione dei compiti. Particolare attenzione va riservata ad alcuni alunni stranieri. Alla fine dell'anno scolastico le attivita' di recupero sono valutate attraverso un'apposita scheda, come per tutti gli altri Progetti. Da quanto emerge dai Consigli di classe gli interventi attivati risultano abbastanza efficaci. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari partecipano a manifestazioni, concorsi, gare di Matematica e di Italiano, corsi di avviamento allo studio della Lingua Latina, esami finalizzati al raggiungimento della certificazione linguistica.

Punti di debolezza

Necessita' di diffondere attivita' dedicate al potenziamento in tutti i plessi e necessita' di elaborare un Progetto mirato.

Per la lettura del PI collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/area-inclusione/

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Enti locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'allievo. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel corso di questo anno scolastico il personale si sta formando per la stesura del PEI in chiave ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione del PEI i docenti del consiglio di classe di tutti gli ordini di scuola, i genitori e il personale sanitario e le figure assistenziali attraverso i confronti che avvengono durante i GLO dedicati ad ogni singolo alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a partecipare all'azione educativa ed inclusiva di tutti gli alunni, inoltre le famiglie sono supportate nel percorso scolastico ed extrascolastico da un continuo confronto con il corpo docente e con il personale di segreteria. La famiglia è coinvolta nelle tappe più significative del processo formativo dell'alunno e partecipa alla stesura del PEI e del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coordinamento con la ASL per parental training

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione attiva alla didattica curricolare di classe
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione per gli alunni BES sono innanzitutto esplicitati nei documenti di programmazione personalizzati (PEI, PDP). Tali programmazioni potranno seguire gli obiettivi della classe (partendo da quelli essenziali) o differenziati a seconda delle capacità dell'alunno. Nelle programmazioni per obiettivi personalizzati sono esplicitati le competenze da raggiungere, i criteri e le modalità di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In tutti gli ordini di scuola del nostro istituto si promuove la piena realizzazione della persona in ambito formativo. Gli alunni sono seguiti e incoraggiati nella riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni anche ai fini della scelta del proprio percorso scolastico e lavorativo. Fondamentale è il consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali dell'alunno. Per la Scuola Secondaria di primo e secondo grado, si attuano appositi incontri al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa degli istituti secondari di II grado, delle università e del mondo lavorativo attraverso incontri, open days, stages o uscite didattiche. Durante i

GLH i docenti e la famiglia si incontrano per riflettere sulle scelte, sul percorso formativo e sul percorso di alternanza scuola lavoro.

Approfondimento

Sarebbe opportuno migliorare l'attenzione su percorsi di Alternanza più dedicati , anche in prospettiva del progetto di vita.

Aspetti generali

La scuola si avvale di un modello organizzativo ben strutturato, descritto dall'organigramma d'Istituto.

La Dirigente è affiancata dallo Staff, dalle Funzioni Strumentali, dai coordinatori di plesso e da diversi Referenti. Per il dettaglio si rimanda all'organigramma pubblicato sul sito al seguente link: https://istfabro.edu.it/la-scuola/persone/organigramma/

La segreteria affianca la Dirigente, i docenti e le famiglie nell'attività amministrativa; la scuola ha aderito a molte reti di scopo e di ambito e promuove la formazione costante del personale docente e ATA.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce la Dirigente scolastica svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di sevizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; •	2

calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: • svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; • supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza della D.S.; • collabora con i coordinatori di classe; • organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di sevizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola secondaria di 1° grado); • segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con la Dirigente scolastica, sezione Scuola secondaria di 1° grado; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle

	attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; • è di supporto al lavoro della Dirigente Scolastica. Per l'organigramma collegarsi al sito https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I componenti dello Staff dirigenziale hanno come requisito principale la capacità di collaborare e coesistere all'interno di un organo collegiale per portare a termine compiti di natura organizzativa o didattica, come proporre soluzioni innovative per tutti quegli aspetti critici presenti nell'istituto che bisogna migliorare. Ad ognuno di loro vengono delegati compiti ben precisi che dovranno essere in grado di organizzare, dirigere e rendicontare in maniera autonoma sempre in accordo con tutte le altre figure. I compiti sono esplicitati al momento della nomina da parte della Dirigente e pubblicati sul sito della scuola. Per i compiti specifici si rimanda al funzionigramma pubblicato al seguente link: Per l'organigramma	9

	collegarsi al sito https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	
Funzione strumentale	AREA INCLUSIONE Monitoraggio alunni BES, codici identificativi per la privacy, presenza al GLH e alle riunioni collegiali (in sostituzione DS), presenza al GLI, rapporti con genitori, servizi sociali e ASL; coordinamento con referenti DSA, benessere a scuola, bullismo, stranieri, promozione di progetti specifici. AREA EMERGENZA, INTERVENTI PER IL BENESSERE DEGLI STUDENTI Promozione di azioni e progetti a supporto psicologico del personale in collaborazione con la referente per il bullismo, organizzazione eventi per l'orientamento e la promozione dello sport in sicurezza, viaggi di istruzione Secondaria I grado DIGITALIZZAZIONE E DIDATTICA INNOVATIVA Sito di Educazione Civica, visibilità dell' Istituto attraverso i social, sito IPAA in collaborazione con la Funzione strumentale rapporti con l'esterno e coordinamento progetti. RAPPORTI CON L'ESTERNO E COORDINAMENTO PROGETTI Elenco e monitoraggio di tutti i progetti, in stretta cooperazione con i collaboratori DS; rapporti di promozione e collaborazione con EE.LL., Asl, Reti di scuole, Funzione strumentale internazionalizzazione della scuola e Didattica innovativa, Commissione Pon, Aree interne. Promozione dell'Istituto Agrario, collaborazione nei Percorsi per le competenze trasversali, Educazione Civica, e nell'Orientamento IPAA. Partecipazione ai vari incontri come FS e in sostituzione del DS. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA Organizzazione Progetti	5

	Gemellaggio e Erasmus di Istituto, E-twinning su piattaforme di scambio linguistico e culturale a livello internazionale. Per l'organigramma completo, consultare il sito della scuola: https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	
Responsabile di plesso	- Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive della Dirigente. - Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. - Fa rispettare il regolamento d'Istituto. - Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dalla Dirigente. - Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. - Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessità - Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. - Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. - Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le	18

	richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. - Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri stabiliti. - Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dalla Dirigente. - Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. - Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. - Ricorda scadenze utili. Per l'organigramma collegarsi al sito https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	
Animatore digitale	Affianca la Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Gli Animatori digitali presenteranno progetti annuali che, una volta approvati, saranno inseriti nel piano dell'offerta formativa (POF) e pubblicati anche sul sito della scuola e nel tempo saranno oggetto di uno specifico monitoraggio per la valutazione dell'efficacia da parte del Ministero. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la	1

	partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	• Diffusione dell'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e supporto all'attività dell'Animatore digitale. • Biblioteca digitale Biblio-space in collaborazione con la referente Biblioteca • Aggiornamento del sito Internet della scuola • Inserimento e aggiornamento del registro elettronico (classi, materie, alunni, docenti, orari di funzionamento, supplenze,...) • Divulgazione credenziali di accesso e istruzioni sulle modalità di utilizzo • Predisposizione attività di valutazione e scrutinio • Assistenza costante a docenti e utenti • Collaborazione con il personale di segreteria per tutte le problematiche relative a Nuvola-Madisoft e contatti con l'assistenza tecnica • Predisposizione, inserimento e aggiornamento modulistica	5

Commissioni	Per l'elenco completo delle commissioni consultare l'organigramma sul sito: https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	18
Tutor docenti neo-immessi in ruolo	Per l'organigramma collegarsi al sito https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	4
Docenti tutor su TFA e tirocinanti Scienze della Formazione Primaria	Per l'organigramma collegarsi al sito https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	19
Referenti	Per l'organigramma collegarsi al sito https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	29
Coordinatori di classe e di Educazione Civica	Per l'organigramma collegarsi al sito https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	38
NIV	Per l'organigramma collegarsi al sito https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	7
Rappresentanti RSU	Per l'organigramma collegarsi al sito https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	3
Comitato di valutazione	Per l'organigramma collegarsi al sito https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ore di esonero primo collaboratore, potenziamento linguistico e matematico, supporto per le classi di difficile gestione, attività educative e didattiche, monitoraggio e valutazione dell'andamento del percorso formativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
Docente di sostegno	Assume la contitolarità delle classi in cui opera; partecipa alla stesura di tutti i documenti e progetti per l'integrazione; partecipa a pieno titolo alle operazioni di valutazione per tutti gli alunni della classe. Elabora, in accordo con il team, una programmazione individualizzata affrontando i medesimi argomenti trattati dall'intera classe, anche se talvolta in modo ridotto e semplificato, attraverso: o Attività all'interno del gruppo classe o Attività individualizzata per piccoli gruppi della classe o Attività di gruppo con alunni di classi diverse (verticale e orizzontale) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Didattica laboratoriale (obiettivi chiave e di cittadinanza, espressione linguistica); insegnamento della disciplina per consentire lo sdoppiamento delle pluriclassi; supporto per le classi di difficile gestione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Insegnamento delle discipline, progettazione delle Uda, coordinamento di progetti previsti nel PTOF e dell'Alternanza Scuola-lavoro, partecipazione delle classi a bandi e concorsi, interazione con i docenti della Scuola Secondaria di I grado, predisposizione del materiale didattico e delle prove di verifica , confronto per Dipartimenti sull'andamento delle attività didattiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione e coordinamento attività amministrativo-contabile e gestione del personale ATA
Assistenti Amministrativi	Gestione: Personale docente/ A.T.A. e alunni diversi ordini di Scuola Ufficio Protocollo Collaborazione / sostituzione D.S.G.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
News letter https://www.istfabro.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.istfabro.edu.it/personale/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole per il benessere

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole per la pace

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto DSA in rete tra le Scuole Primarie del Comprensorio Orvietano

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Professionali Regione Umbria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete degli Agrari Umbri "Rete Natura e Cultura"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.N.IS.A

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Eduarch - Architetture per

l'apprendimento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete aree interne

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: NEW GENERATION COMMUNITY (2017-GER-00479)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Cesvol

Denominazione della rete: CONVENZIONE PIATTAFORMA SOFTWARE "QLOUD PER LA SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Mediatech group

Denominazione della rete: INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA - 07/11/2018 - 0033279

Azioni realizzate/da realizzare	• ERASMUS
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola	Partecipazione ai progetti di partenariato per scambi tra scuole

nella rete:	

Denominazione della rete: Umbria green School

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto ENNE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ecomuseo del paesaggio orvietano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Apertamente Orvieto

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Felcos Umbria (associazione di Comuni per lo sviluppo sostenibile)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Programma europeo per la sensibilizzazione e l'educazione allo sviluppo sostenibile

Denominazione della rete: Trame di comunità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Movimento delle piccole

scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete territoriale orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo con Arte

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla realizzazione di una proposta formativa innovativa, volta alla valorizzazione della creatività degli studenti/studentesse e alla valorizzazione del patrimonio storico- artistico e culturale.

Denominazione della rete: Il golfo dei cetacei

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Musei in rete per il

territorio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: GREEN COMMUNITY UMBRIA ETRUSCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Laporta ha aderito con convinzione alla GREEN COMMUNITY UMBRIA ETRUSCA, firmando il 16 giugno 2022 l'adesione al documento di intenti e la disponibilità a lavorare alla progettazione degli interventi della Green Community. I laboratori tematico-progettuali sono 9

1) gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale (anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno);
2) gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
3) produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i micro impianti fotovoltaici, idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e biometano;
4) sviluppo di un turismo sostenibile (capace di valorizzare le produzioni locali);
5) costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
6) efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
7) sviluppo sostenibile delle attività produttive;
8) integrazione dei servizi di mobilità;
9) modelli di azienda agricola sostenibile, energeticamente indipendente.

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito alla rete delle Green Community del Piano RiGenerazione Scuola.

Denominazione della rete: Rete scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole Orti Slow Food

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comunità Educanti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole ex art. 6 DPR 275/1999 nell'ambito del Progetto nazionale di eccellenza

PP&S (Problem Posing&Solving)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Contrasto al fenomeno del cyìberbulismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Eco innovation in the job market for vet students

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo territoriale per la gestione del suolo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola di Fiori

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative, learning apps, gsuite

La formazione, strettamente connessa alla promozione della didattica per competenze, è finalizzata all'introduzione di metodologie didattiche innovative tramite App tramite acquisizione di competenze professionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Salute e benessere

La scuola, in collaborazione con le diverse agenzie educative presenti sul territorio e con la Asl, prosegue la formazione degli insegnanti su metodologie e interventi didattici atti a fronteggiare e prevenire il disagio giovanile, favorendo l'inclusione, stili di vita corretti, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso il rafforzamento delle life skills. Infanzia e Primaria: Pensiamo positivo Secondaria I grado: Unplugged Secondaria II grado: Yapps

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Natura e Cultura

La scuola promuove la collaborazione con i tutti i "soggetti educanti" del territorio, anche attraverso corsi di formazione che sensibilizzino tutti gli insegnanti e gli allievi sul rispetto e la valorizzazione dell'ambiente, e anche in termini di possibile futura occupabilità per quanto riguarda l 'Istituto Agrario.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione e sicurezza

La scuola promuove corsi di formazione per insegnanti, alunni e ATA volti a diffondere la "cultura della sicurezza" nella scuola, in particolar modo: formazione preposti formazione base 12 h nel triennio antincendio primo soccorso somministrazione farmaci

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• lezioni frontali e prove pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Eduarch, in rete con scuole umbre

Accompagnare la nuova didattica nella scuola primaria di Monteleone

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Screening Matematica

Per accertare le competenze matematiche di base nella scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: New generation Community

Copyng power nella scuola per i docenti della Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuovo PEI

Formazione per l'elaborazione nuovo PEI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Full immersion nelle STEAM

Corso di formazione sulle STEAM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orto in condotta

L'Orto in Condotta prevede percorsi formativi per gli insegnanti, attività di educazione alimentare e del gusto e di educazione ambientale per gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione preposti

Formazione sulla sicurezza riservata ai preposti

Titolo attività di formazione: Aggiornamento RLS

Aggiornamento RLS

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Ambito 5

L'Ambito 5 offre diversi percorsi in linea con le esigenze formative degli insegnanti. Formazione Bes e DSA e Formazione chimica/kit idrogeno (IPAA)

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola Ibrida - percorso Mary

La formazione relativa al percorso "Scuola ibrida" a cui la nostra Scuola ha aderito fa parte dei Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale (Avviso M4C1I2.1-2022-922)_ progetto "Scuola ibrida: curricoli integrati per il digitale" IC3 Modena. Il progetto nasce come connessione di due modelli, uno legato a una visione innovativa di scuola basata sulla trasformazione dei rapporti tra aula, classe, spazio e curricolo; l'altro connesso alla trasformazione del curricolo tramite la realizzazione di percorsi multidisciplinari. L'area formativa scelta dal nostro Istituto, Mary, riguarda l'intelligenza sociale, che permette di mettersi in relazione con gli altri in maniera efficace e produttiva. Tre sono le classi coinvolte nella ricerca-azione e anche altri numerosi docenti avranno modo di sperimentare percorsi interdisciplinari centrati sulle sulle soft skills, avvalendosi del supporto personale esperto e qualificato.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione visori

Utilizzo dei visori per la realtà aumentata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Corso STEAM-Primaria

Coding e creatività per tutte le discipline- livello base (Primaria)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Progettazione di UDA con piattaforme innovative

La progettazione di unità d'apprendimento (UdA) con piattaforme innovative rappresenta un approccio moderno alla didattica, che mira a integrare strumenti digitali e metodologie innovative per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Destinatari	Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Mindfulness

E' una pratica mentale che coinvolge l'attenzione focalizzata sul momento presente, senza giudizio, accogliendo ogni pensiero, emozione o sensazione, per promuovere benessere e gestione dello stress.

Destinatari	Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Corso DM 65 Corso inglese per certificazione B2- Livello Elementary e Pre-Intermediate

Due corsi di inglese di 26 ore : uno di livello elementary e il secondo di livello pre-intermediate. Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche in tutte le aree: ascolto, parlato, lettura e scrittura.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: DM-66 Gestire ambienti aumentati dal digitale per l'apprendimento attivo, esperienziale, collaborativo e personalizzato.

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Destinatari	Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Le Google apps per la formazione di un sito scolastico

La formazione è stata organizzata dall'animatore digitale ed finalizzata alla conoscenza delle Google apps e alla realizzazione di un giornale scolastico on line con Sites.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Titolo progetto: Navigare nel futuro

Laboratori di formazione sul campo. Job shadowing presso altre scuole per l'affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie e metodologie didattiche innovative, in contesti reali con setting di apprendimento innovativi, in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0" .

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Formazione relativa al progetto EPICO

Progetto che coinvolge tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Lettura ad alta voce- Rete Umbra per la Lettura ad Alta Voce

La formazione organizzata dall'Università di Perugia e dal prof. Batini è volta ad approfondire un metodo didattico di provata efficacia, sul quale si incentra anche la Rete Umbra per la Lettura ad Alta Voce Condivisa, di cui anche la nostra scuola fa parte. Si articola in incontri dedicati alla formazione di base, formazione a catalogo e aggiornamento bibliografico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Piano di formazione del personale ATA

Prevenzione e sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ARTICOLO 37 TU 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Rivolto a tutto il personale ATA e agli studenti dell'IPAA e al DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Antincendio e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	Corso antincendio e primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

HACCP

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e igiene in ambito alimentare
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali "Navigare nel futuro"-Modulo formazione competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulle competenze digitali per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.
Destinatari	Personale Amministrativo

Area personale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione progetti PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Area alunni e affari generali

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione SIDI applicativi locali, flussi di dati; gestione archivi, applicativi area alunni, impostazione gestione area alunni; piani di studio; formazione classi; gestione informatica area alunni; didattica digitale; fascicolo digitale alunni.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione Progetti PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Redazione Programma annuale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Procedure sulla contrattazione d'Istituto

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola